

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Anni scolastici 2022-2025

www.collegioimmacolata.it



Scuola Secondaria di I grado paritaria
"Immacolata"
di CONEGLIANO

LA NOSTRA SCUOLA

Le Figlie di Maria Ausiliatrice, giunte a Conegliano il 10 novembre 1897, iniziano un'opera educativo-culturale a favore della gioventù, che, nel corso degli anni, risponde alle diverse sollecitazioni della Chiesa e del territorio.

Il Collegio Immacolata, Scuola Cattolica Salesiana, unica nel Distretto di Conegliano, inserita operativamente nel dibattito culturale e nel processo di rinnovamento e autonomia scolastica:

- realizza** **innovazioni educative, metodologiche e didattiche**, rispondenti alle nuove prospettive di sviluppo sociale e partecipativo;
- opera** **come comunità educante** per creare un ambiente in cui si **cerca il bene di ogni ragazzo con autentica passione educativa**, secondo il Sistema Preventivo di don Bosco (sistema pedagogico-spirituale);
- mira** **alla crescita integrale** dei ragazzi ed educa **alla cittadinanza attiva**;
- aiuta** le persone in crescita **a divenire protagoniste** della propria storia e a ricercare il bene comune;
- agisce** **secondo un chiaro progetto formativo: realizzare il fine educativo di don Bosco, la cristiana e civile educazione dei giovani.**

CATTOLICA e SALESIANA

In rete, con altre 1300 scuole cattoliche salesiane presenti in Europa, offre alla società, in modo particolare ai giovani, un servizio educativo integrale di qualità, con un'identità specifica:

- scuola** luogo di elaborazione culturale critica, di costruzione di professionalità secondo un personale progetto di vita, ispirato a valori umani e cristiani;
- cattolica** *fondata* sui valori del vangelo,
fedele alla missione affidata da Dio alla comunità ecclesiale,
aperta a tutti, con un'attenzione particolare al disagio nelle sue varie forme,
in dialogo con la realtà multiculturale e multireligiosa del contesto europeo,
internazionale e universale per vocazione;
- salesiana** capace di *offrire* una formazione integrale della persona nella prospettiva dell'onesto cittadino/cittadina e buon cristiano/buona cristiana come servizio qualificato alla società,
di adottare lo **stile preventivo** di Don Bosco e Maria Domenica Mazzarello,
di promuovere un **ambiente** educativo nel quale si fa esperienza di valori umani e cristiani,
di collaborare alla costruzione di un' **Europa** aperta e solidale.

Sull'esempio di Maria Domenica Mazzarello, la nostra cofondatrice, condividiamo il carisma di Don Bosco che si esprime nella pedagogia del **Sistema preventivo**, cioè in un **metodo che coniuga ragione, religione e amorevolezza per promuovere l'educazione integrale del giovane**:

- **ragione**, come pratica quotidiana della libertà nella responsabilità;
- **religione**, come apertura consapevole e orientamento a vivere la fede nella quotidianità;



- **amorevolezza**, come pedagogia dell'amore dimostrato e percepito: *“I ragazzi sappiano di essere amati”*, raccomandava don Bosco.

I VALORI

Ci sta a cuore la proposta di un'offerta formativa con un forte spessore valoriale e culturale, che promuova un sapere per la vita e che ponga come fattore indispensabile di attuazione il dialogo costante fra il docente-educatore, l'alunno e i genitori.

Siamo educatori, educatrici, genitori, giovani impegnati a potenziare i valori propri del nostro patrimonio educativo:

l'apertura a Dio come fonte di vera umanizzazione della persona e della comunità;

l'accoglienza incondizionata della persona, l'appoggio positivo e l'accompagnamento nella costruzione di un progetto di vita più umano;

la fiducia nei giovani: sono loro al cuore del Progetto educativo salesiano e protagonisti del loro futuro;

il rispetto per la vita come regalo ricevuto e come fonte di impegno e di responsabilità;

la personalizzazione e la cura delle relazioni con un'attenzione particolare alla diversità dei singoli e delle culture;

l'attenzione alla famiglia come ambiente fondamentale dell'educazione;

la costruzione di un mondo più solidale, giusto e pacifico attraverso una decisa azione di contrasto di tutte le povertà, il dialogo interculturale e la cittadinanza responsabile;

il lavoro come fonte di educazione, di realizzazione personale, di convivenza e di una migliore qualità di vita;

la gratitudine e la gioia di esistere: espressione e segno di una vita piena.

La Scuola Cattolica Salesiana del **Collegio Immacolata**, comprende:

- **Scuola dell'Infanzia**,
- **Scuola Primaria**,
- **Scuola Secondaria di I grado**,
- **Centro di Formazione Professionale “Don Bosco”**.

Ha ottenuto la parità durante l'anno scolastico 2001-2002 (per la Scuola Secondaria di I grado)

decreto del 16 novembre 2001).

LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La Scuola Secondaria di primo grado, attraverso le discipline di studio,

- **è finalizzata** alla crescita delle capacità autonome di studio, allo sviluppo delle attitudini personali, all’interazione sociale, ad accompagnare ogni persona ad agire rettamente con libertà, a promuovere la gioia di esistere;
- **organizza ed accresce** le conoscenze e le abilità, facendo riferimento alla tradizione e all’evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea;
- **è caratterizzata da tre progetti autorizzati: internazionale (attivato), scientifico-musicale, sportivo-ambientale**, dalla diversificazione didattica e metodologica in relazione allo sviluppo della personalità dell’allievo;
- **promuove** compiti autentici e significativi, anche in lingua inglese e spagnola, ed esperienze di scambio e incontro internazionali;
- **sviluppa** progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi;
- **fornisce** strumenti mirati alla prosecuzione di attività di istruzione e formazione;
- **aiuta** ogni studente a orientarsi nella scelta del percorso di istruzione successivo;
- **mette al centro lo studente** consentendogli di crescere sviluppando i suoi talenti e le sue attitudini per un efficace orientamento scolastico e per la realizzazione del suo progetto di vita.

CLASSI

Classi: da 20 a 25 alunni ciascuna - Due sezioni: “A” e “B”

ogni classe è seguita in modo particolare da un assistente, nominato tra i docenti, che, oltre al ruolo di coordinatore di classe, svolge azioni di tutoraggio individualizzato per ogni alunno, in stretto dialogo con le famiglie e con l’intera Comunità Educante, curando in modo particolare la formazione umana e spirituale (buongiorno, aspetti educativi, ritiri e giornate formative, feste salesiane) di ogni studente.

ORARIO SCOLASTICO

Buongiorno per tutti gli alunni dalle 7.55 alle 8:05.

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
7.55-13.30	7.55 -13.30	7.55-13.30	7.55-13.30	7.55-13.30
6 moduli orari	6 moduli orari	6 moduli orari	6 moduli orari	6 moduli orari
Pausa pranzo e ricreazione				
/	14.40-16.10	/	14.40-16.10	/
	2 moduli orari		2 moduli orari	

TRE INDIRIZZI/PROGETTI CARATTERIZZANTI il percorso di studi

NUOVA OFFERTA FORMATIVA: Immacolata International College

Dall'anno scolastico 2016/2017 il Collegio Immacolata ha intrapreso un'azione di riflessione e riprogettazione interna dell'offerta formativa delle proprie scuole. Tale azione è congruente alle azioni del Piano di Miglioramento e sarà funzionale a una revisione importante dell'offerta formativa della scuola, oltre che alla realizzazione del Bilancio di Missione.

Tale azione ha portato alla formulazione di tre progetti scolastici innovativi per la scuola secondaria di I grado: il progetto internazionale, il progetto scientifico-musicale e il progetto sportivo-ambientale.

Nell'anno scolastico 2017/2018 ha preso avvio il progetto internazionale e l'esperienza della vacanza-studio all'estero (nel Regno Unito) aperta alle classi prime, seconde e terze.

All'inizio dell'anno scolastico 2018/2019 è stato ufficialmente siglato il gemellaggio con la scuola secondaria di I grado bilingue spagnola salesiana di Valdepeñas “Colegio Nuestra Señora de los Dolores” e si è realizzato, dopo un anno di scambio epistolare e di video (pensato per le classi prime), il primo scambio di 8 giorni tra scuole e studenti italiani (ospitanti) e spagnoli. Detto progetto porterà in Spagna la classe seconda per altri 8 giorni di scambio (ovvero di lezioni, attività laboratoriali, giochi, incontri e visite in lingua spagnola e inglese) durante ogni anno scolastico, fatte salve le situazioni legate alla pandemia. In terza le classi del progetto internazionale continueranno lo scambio, anche attraverso collegamenti in rete, con docenti e studenti della scuola spagnola e faranno un viaggio-studio di 8 giorni in un paese anglofono (con sistemazione in famiglia e frequenza mattutina di un corso intensivo di lingua inglese).

Sempre a partire dall'a.s. 2018/2019 diversi docenti della Scuola Primaria e Secondaria di I grado beneficeranno dell'opportunità formativa connessa ai progetti di mobilità europea Erasmus Plus.

PROGETTO INTERNAZIONALE

La scuola si impegna nel processo di internazionalizzazione e di cittadinanza attiva, protagonista e partecipe dei giovani, sollecitato dall'UE. Punta alla padronanza (certificata) della lingua inglese e spagnola, oltre che italiana, per aiutare i ragazzi ad aprirsi, a dialogare, a conoscere, a incontrare e accogliere gli altri, a scoprire culture diverse e a confrontarsi con esse, ad affrontare i processi di globalizzazione, a coniugare in modo equilibrato tradizione e innovazione. Promuove, attraverso esperienze e compiti autentici e significativi (quali i gemellaggi e gli scambi con altre scuole, salesiane e non, estere), il pensiero creativo, critico e personale, il rispetto, l'autonomia, la responsabilità e l'interdisciplinarietà. Offre nella quotidianità l'incontro con docenti madrelingua e la possibilità di svolgere in lingua straniera svariate attività disciplinari. Usa una metodologia che sfrutta anche l'apprendimento passivo delle lingue straniere e vince nello studente la paura di sbagliare. Guida l'alunno a praticare l'autovalutazione e a dare il giusto peso/valore agli eventi e alle prove, lo sprona a mettere in conto eventuali cadute e gli insegna a rialzarsi da queste. Sviluppa saperi e competenze da spendere lungo l'intero corso della vita, e offre la possibilità di svolgere, insieme a compagni e a docenti accompagnatori, viaggi-studio o visite di istruzione in lingua inglese e spagnola.

DISCIPLINE	ORE
Italiano	6
Inglese	5*
Spagnolo	3**
Storia, Geografia, Cittadinanza e costituzione	4
Religione	2
Matematica	4
Scienze e Tecnologia	4
Musica	2
Arte e immagine	2
Educazione motoria	2
Totale	34

* **2 ore settimanali svolte per tutto l'anno con una docente madrelingua inglese:** un'ora svolta in compresenza con l'insegnante curricolare per potenziare la comunicazione orale, un'ora destinata allo svolgimento in orario curricolare del **corso KET per la certificazione linguistica** (la maggioranza dei nostri alunni supera così il livello di uscita previsto al termine del primo ciclo di istruzione ottenendo il certificato di livello superiore KET, attestato dalla Cambridge University).

** **1 ora settimanale svolte per tutto l'anno con una docente madrelingua spagnola** per poter svolgere in orario curricolare il **corso DELE** (e conseguire la **certificazione Cervantes**).

Il progetto internazionale prevede inoltre:

- Attenta selezione del personale docente (con competenze certificate e saggiate in lingua inglese e/o spagnola);
- Certificazioni internazionali per gli alunni: Cambridge KET / PET e Cervantes DELE;
- Extensive reading project (ampia scelta di letture graduate in lingua straniera);
- Propedeutica al CLIL: uso dell'inglese in svariate attività e progetti disciplinari;
- Scambi in lingua inglese e spagnola con coetanei di scuole salesiane estere;
- Gemellaggi e scambi: 8 giorni in Spagna e 8 giorni in Inghilterra, Irlanda o Malta;
- Visite didattiche in lingua inglese e spagnola (anche in Italia);
- Teatro in lingua inglese e spagnola (con coinvolgimento attivo degli studenti);
- Vacanza-studio nel Regno Unito con permanenza in College o in famiglia per apprendere e praticare la lingua inglese.

PROGETTO SCIENTIFICO-MUSICALE (non ancora attivato, ma attivabile col raggiungimento di almeno 20 iscritti a questo percorso)

Il progetto promuove, oltre allo studio specifico di uno strumento musicale e alla creazione di una banda a fiati, un ventaglio ampio e variegato di opportunità formative e l'uso di linguaggi diversi finalizzati allo sviluppo e al potenziamento delle capacità progettuali, scientifiche e tecnologiche degli alunni (attraverso mirate attività laboratoriali in ambito scientifico-tecnologico) nonché delle capacità espressive e creative (anche con attività espressivo-corali).



Alternando approcci didattici e metodologici diversi, offre ai ragazzi la possibilità di arricchire la propria esperienza di apprendimento e di esprimersi in modo originale e creativo.

DISCIPLINE	ORE
Italiano	6
Inglese	4***
Spagnolo	2
Storia, Geografia, Cittadinanza e costituzione	4
Religione	2
Matematica	4
Scienze e Tecnologia	5*
Musica	3**
Arte e immagine	2
Educazione motoria	2
Totale	34

* **3 ore di Scienze** (con didattica laboratoriale) e **2h di Tecnologia** al primo anno e **2h di Scienze** (con didattica laboratoriale) e **3h di Tecnologia** al secondo e terzo anno;

** **3 ore di Musica**, di cui **un'ora di strumento (banda a fiati)**;

*** **1 ora settimanale svolta per tutto l'anno con una docente madrelingua inglese** per svolgere in orario curricolare il **corso KET per la certificazione linguistica Cambridge**.

Il progetto scientifico-musicale prevede inoltre:

- esperimenti di biologia e di chimica;
- laboratorio di robotica;
- visite a laboratori didattici di carattere scientifico (Science Center di Udine, Immaginario Scientifico...)
- studio specifico di uno strumento musicale;
- esperienza corale a più voci;
- collaborazione con una banda;
- partecipazione ad alcuni spettacoli teatrali a La Fenice di Venezia;
- teatro in lingua inglese e spagnola (con coinvolgimento attivo degli studenti);
- vacanza-studio nel Regno Unito con permanenza in College o in famiglia per apprendere e praticare la lingua inglese.

PROGETTO SPORTIVO-AMBIENTALE (non ancora attivato, ma attivabile col raggiungimento di almeno 20 iscritti a questo percorso)

Il progetto sviluppa un percorso triennale in cui lo sport individuale e di squadra e lo studio a carattere laboratoriale delle scienze naturali, unito a mirate visite ambientali, promuovono il ruolo attivo dello studente, ne stimolano le capacità cognitive e ne favoriscono la socializzazione, la costruzione dell'identità e della consapevolezza di sé.

Alternando approcci didattici e metodologici diversi, il progetto sportivo-ambientale offre ai ragazzi la possibilità di apprendimenti significativi e la maturazione di atteggiamenti e comportamenti positivi di promozione e salvaguardia dell'ambiente, nonché di cittadinanza attiva e responsabile.

DISCIPLINE	ORE
Italiano	6
Inglese	4***
Spagnolo	2
Storia, Geografia, Cittadinanza e costituzione	4
Religione	2
Matematica	4
Scienze	2*
Tecnologia	2
Musica	2
Arte e immagine	2
Educazione motoria	4**
Totale 34	

*** con didattica laboratoriale;**

**** 1h di atletica, 1h di tecnica della disciplina sportiva, 2h di sport specialistico ogni settimana;**

*****1 ora settimanale svolta per tutto l'anno con una docente madrelingua inglese per svolgere in orario curricolare il corso KET per la certificazione linguistica Cambridge.**

Il progetto scientifico-musicale prevede:

- sport individuali a scelta tra: sci e nuoto (cl I), tennis e judo (cl II), scherma e sport fluviali (cl III);
- sport di squadra a scelta tra: volley e basket (cl I), calcio e baseball (cl II), rugby (cl III);
- corsi di triathlon, di orienteering, di primo soccorso;
- incontri con atleti;
- corsi di educazione stradale, educazione alla pace e alla solidarietà, educazione alimentare e alla salute, diritti umani e sostenibilità ambientale;
- approfondimenti sul corpo umano e attività interdisciplinari sugli sport estremi;
- vacanza-studio nel Regno Unito con permanenza in College o in famiglia per apprendere e praticare la lingua inglese.

ATTREZZATURE E RISORSE STRUTTURALI

La scuola attua il Sistema Preventivo e quindi anche una precisa pedagogia d'ambiente che la porta a curare attentamente non solo le relazioni personali (che di fatto impediscono il verificarsi di fenomeni quali il bullismo) ma anche gli ambienti stessi in cui si svolgono gli apprendimenti e le attività. Dispone di svariati ambienti, attrezzati e a norma, tutti collegati da passaggi esterni e interni (che rendono agevoli gli spostamenti anche nelle stagioni più rigide) tra cui:

- **aule capienti**, ciascuna attrezzata e dotata di un portatile per consentire l'utilizzo del registro elettronico e l'accesso (a docenti e studenti) alle risorse della rete;

- **aule LIM e aule multimediali;**
- **laboratorio linguistico:** con 25 postazioni individuali per gli alunni;
- **laboratorio informatico 1:** con 28 postazioni individuali per gli alunni;
- **laboratorio informatico 2:** con 25 postazioni individuali per gli alunni;
- **laboratorio di scienze** (attrezzato per esperimenti e per l’osservazione al microscopio);
- **laboratorio di chimica e fisica** (attrezzato per esperimenti);
- **aula di musica** (con svariati strumenti);
- **aula di arte;**
- **aula di tecnologia;**
- **aula “gioiosa”** (aula multifunzionale, adatta ad incontri e riunioni);
- **biblioteca scolastica;**
- **auditorium, teatro e cinema;**
- **palestra** attrezzata, capiente, con tribune per il pubblico, spogliatoi, bagni e docce, **infermeria** e defibrillatore;
- **palestrina** attrezzata;
- **cortili ampi e attrezzati** con giochi vari, **campi da gioco** (di calcio, calcetto, basket, pallavolo), panchine;
- **ampio porticato attorno al cortile centrale;**
- **chiesa;**
- **mensa per studenti e insegnanti:** pasti caldi preparati in loco ogni mattina dai cuochi (che cucinano anche per la comunità religiosa);
- **due portinerie** (una della Casa, l’altra della Scuola e dell’Oratorio) **sempre funzionanti e presidiate.**

RISORSE PROFESSIONALI (al 31.12.2021)

DISCIPLINE	Numero di DOCENTI
Insegnamento Religione Cattolica	1 di IRC
Italiano	4 di Lettere
Storia	
Geografia	
Inglese	3 di Inglese, di cui uno madrelingua
Spagnolo	2 di Spagnolo, di cui uno madrelingua
Matematica	2 di Matematica e Scienze
Scienze	
Tecnologia	1 di Tecnologia
Musica	1 di Musica
Arte e Immagine	1 di Arte e Immagine
Educazione fisica	1 di Educazione fisica
Insegnanti di sostegno	2



DOCENTI: tutti i docenti vengono attentamente selezionati da una apposita commissione che vaglia il profilo psicologico della persona, i titoli specifici e le abilitazioni, le esperienze pregresse, le effettive competenze, la passione educativa e la motivazione all’insegnamento, le capacità relazionali e didattiche. Parte dei colloqui conoscitivi vengono direttamente svolti in lingua straniera per vagliare le effettive competenze linguistiche (certificate e richieste) dei docenti dell’indirizzo internazionale. Ai docenti madrelingua inglese e spagnola sono affidati in particolare i percorsi di certificazione KET e PET (per la lingua inglese) e DELE (per la lingua spagnola), oltre alla cura e al potenziamento delle competenze comunicative orali degli studenti. Ogni docente neoassunto riceve e beneficia di una formazione professionale e carismatica.

Compresenze: sono concordate collegialmente a inizio d’anno tra i docenti e/o con le persone che rappresentano risorse umane e competenze a disposizione. Hanno lo scopo di facilitare o sostenere l’apprendimento di alunni con Bisogni Educativi Speciali (per consentire a ciascun allievo di perseguire il successo formativo raggiungendo voti reali positivi) e di permettere a ogni classe lo svolgimento di attività laboratoriali/esperienziali in piccoli gruppi.

COSPES (Centro di orientamento scolastico, professionale e sociale): il COSPES (che ha all’attivo due psicologhe) è direttamente coinvolto nella selezione del personale docente e collabora con la scuola circa la formazione delle nuove classi e l’orientamento scolastico, in entrata e in uscita, di ogni studente.

L’orientamento, inteso nell’accezione salesiana, è una modalità educativa permanente, che si snoda lungo tutto l’arco della vita e, stimolando la riflessione sulle proprie potenzialità e sul proprio progetto di futuro, vuole favorire la realizzazione del personale progetto di vita.

Il COSPES è a disposizione degli studenti, dei genitori e dei docenti per aiutarli a trovare valide strategie/supporti per affrontare e/o risolvere quelle difficoltà che lo studio, l’adolescenza o la vita possono presentare.

SERVIZIO CIVILE: la scuola accoglie ogni anno uno o più giovani maggiorenni (selezionati tra coloro che hanno fatto domanda per l’apposito bando del servizio civile riservato alla scuola), laureati e non, orientati comunque a diventare educatori o docenti nel giro di breve tempo, permettendo loro di svolgere un servizio educativo che ha una ricaduta positiva sugli studenti.

ORARIO DOPOSCUOLA

Lunedì, mercoledì e venerdì	ore 14.30 – 16.30	Studio assistito in piccoli gruppi (di 10-15 studenti)
------------------------------------	-------------------	--

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI e INTEGRAZIONE DEI PERCORSI

Il Collegio Docenti, consapevole che la fascia di età compresa tra gli 11 e i 14 anni è rilevante nella costruzione del progetto di vita personale, elabora ogni anno un **ampliamento dell’offerta formativa curricolare ed extra-curricolare** al fine di stimolare l’allievo/a a scoprire e/o potenziare le proprie attitudini, favorire lo sviluppo di autonomie e promuovere una crescita armonica e integrale.

La scuola promuove la responsabilità dell’alunno verso il proprio successo scolastico e, se necessario, prevede ore di rinforzo o recupero pomeridiano per aiutarlo a raggiungere risultati positivi e ad apprendere strategie di lavoro e studio efficaci. Le valutazioni quadrimestrali sono infatti integrate da documenti di valutazione interquadrimestrali e da due colloqui generali annuali pomeridiani in cui i genitori possono incontrare singolarmente in un unico pomeriggio tutti i docenti. Ogni genitore può inoltre incontrare i docenti nell’orario di ricevimento settimanale. I genitori vengono inoltre informati dal Consiglio di Classe, tramite lettere di avviso, sulle eventuali carenze riscontrate nel percorso scolastico dei figli e sui **corsi di recupero/affiancamento attivati gratuitamente dalla scuola con gli stessi insegnanti curricolari in orario extrascolastico**.

Le **uscite didattiche** vengono organizzate prediligendo anche percorsi e visite guidate in lingua straniera. **Tutte le attività di questo tipo sono al momento, dal 2020, soggette alle restrizioni della emergenza sanitaria da pandemia.**

Dall’anno scolastico 2015/16 è attivo uno scambio con la scuola salesiana bilingue spagnola di Valdepeñas. Nell’anno scolastico 2017/18 è stato siglato il **gemellaggio** con tale realtà. Il progetto coinvolge attivamente gli studenti delle classi prime di entrambe le scuole in uno scambio epistolare e di video in lingua inglese e spagnola. Coinvolge quindi gli studenti in seconda o in terza nell’esperienza di scambio e ospitalità, che porta per 8 giorni gli studenti spagnoli a venire in Italia, essere ospitati dalle famiglie dei coetanei italiani e a partecipare con loro alle attività scolastiche mattutine (tutte svolte in lingua inglese e spagnola), nonché alle varie attività, visite, escursioni svolte in orario pomeridiano. Porta poi per 8 giorni gli studenti italiani a recarsi in Spagna, essere ospitati dalle famiglie degli studenti spagnoli e vivere insieme a questi le attività scolastiche e pomeridiane programmate di comune accordo dai docenti delle due scuole salesiane. In entrambi i viaggi è previsto che i docenti accompagnino i propri studenti e vivano insieme a loro l’esperienza dello scambio linguistico-culturale-carismatico.

Alle classi seconde o terze (nell’anno in cui non avviene lo scambio con la scuola spagnola) viene proposto un soggiorno studio di una settimana in un paese anglofono, con lezioni mattutine in lingua inglese, uscite e visite sul territorio e soggiorno in famiglia.

Nel periodo estivo la scuola propone ai propri studenti (sempre accompagnati dai docenti) un **soggiorno di 15 giorni, in College o in famiglia, in un paese anglofono** per permettere agli alunni di crescere in autonomia e nelle competenze linguistiche e relazionali, frequentare un corso intensivo di lingua inglese, sperimentare sport nuovi e attività in lingua, e fare interessanti visite guidate.

Tre sono i progetti/percorsi scolastici possibili nella Scuola Secondaria di I grado:

- **INTERNAZIONALE** (già attivato), con propedeutica CLIL in tutte le discipline, Storia e Geografia (anche in lingua inglese), Inglese potenziato (5 ore) e Spagnolo potenziato (3 ore), corso KET o PET e DELE con docenti madrelingua fin dal primo anno, viaggi all'estero e in Italia con lezioni e visite guidate in lingua, gemellaggi e scambi con studenti anglofoni e ispanofoni di altre scuole salesiane, biblioteca in lingua, visione di film in lingua straniera, partecipazione attiva a spettacoli teatrali in lingua inglese e spagnola, certificazione KET o PET e DELE;
- **SCIENTIFICO-MUSICALE**, con 5 ore settimanali di scienze e tecnologia, tre ore di musica e strumento (banda a fiati), la possibilità di svolgere attività espressivo-coralì, laboratori scientifici e tecnologici, laboratori di robotica, uscite didattiche a carattere scientifico-tecnologico, doppia lingua (per un totale di 6 ore settimanali): 4 ore di inglese (1 con docente madrelingua per il corso KET/PET) e 2 ore di spagnolo;
- **SPORTIVO-AMBIENTALE**, con 4 ore di sport ed educazione motoria, la possibilità di sperimentare diverse discipline sportive (sci, nuoto, volley, basket, triathlon, orienteering, tennis, judo, calcio, baseball, scherma, rugby, sport fluviali) e di confrontarsi con atleti professionisti, didattica laboratoriale di scienze, uscite didattiche sportivo-ambientali nel territorio, doppia lingua (per un totale di 6 ore settimanali): 4 ore di inglese (1 con docente madrelingua per il corso KET/PET) e 2 ore di spagnolo.

Dal lunedì al venerdì la Scuola offre inoltre il servizio **MENSA** (cui è possibile accedere anche portando il pranzo al sacco da casa) e (di lunedì, mercoledì e venerdì) il servizio del **DOPOSCUOLA** (studio assistito) per meglio rispondere alle necessità delle famiglie.

In tali giorni, al termine delle attività, gli alunni possono anche usufruire dell'**oratorio** fino alle ore 18:15 e, il venerdì pomeriggio, possono partecipare gratuitamente alle attività educative previste.

I LABORATORI POMERIDIANI facoltativi opzionali (attivabili con numero minimo di iscritti) sono al momento i seguenti (le programmazioni vengono gestite di anno in anno):

- LABORATORIO ARTISTICO DI FUMETTO;
- LABORATORIO DI TEATRO;
- CORSO PROPEDEUTICO DI LATINO;

oltre all'offerta sportiva promossa dalla PGS locale (Polisportive Giovanili Salesiane):

- MINI-BASKET e BASKET;
- DANZA CLASSICA;
- DANZA MODERNA;
- HIP-HOP.

Sempre programmabili in corso d'anno sono le uscite (facoltative opzionali, in orario extrascolastico) promosse dalla scuola a carattere culturale - visite di musei, mostre, città d'arte, escursioni naturali, visione di film (anche in lingua straniera), ecc. -.

IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (PTOF) per gli anni scolastici 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è la risposta, conforme alle leggi, che la Scuola offre alla domanda educativa di genitori e ragazzi, secondo il proprio Progetto Educativo, in armonia con i principi della Costituzione, ai sensi delle disposizioni del DPR n. 275/1999 (art. 3), della L. 62/2000 (articolo unico, comma 4, lettera a), della L. 107/2015 (art. 1, comma 14), del DPR 80/2013 (art. 6, comma 1, lett. d) e della nota MIUR 17832 del 16/10/2018, nell'ambito dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, riconosciuta dalla legge (art.21, L.59/1997 e normativa di applicazione).

Il **Piano di Miglioramento** (documento specifico redatto dalla scuola, a cui si rimanda), con le priorità che la scuola si dà, i traguardi, le azioni per conseguirli, i tempi e le modalità di rilevazione e valutazione dei risultati, è parte integrante del PTOF.

DOCUMENTI MINISTERIALI DI RIFERIMENTO

- L. n.53 28.03.2003: Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;
- D. Lgs. n. 59 del 19 febbraio 2004 - *Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione; Indicazioni Nazionali per i Piani di Studio Personalizzati; Profilo educativo culturale e professionale dello studente alla fine del primo ciclo di istruzione (6-14 anni);*
- *Indicazioni per il curricolo*, 4 settembre 2007;
- DPR 20.03.2009, n.89 - Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- DPR 22.06.2009, n.122 - Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia;
- C.M. n.10 del 23.01.2009: valutazione degli apprendimenti e del comportamento;
- D.P.R. 10.02.2010: traguardi per lo sviluppo delle competenze o gli obiettivi di apprendimento dell'insegnamento della religione cattolica per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione;
- C.M. n.49, 20.05.2010 in ordine alla valutazione degli alunni;
- D.M. 12.07.2011 con riferimento alla Legge 08.10.2010, n.170 su alunni con D.S.A.
- C.M. n.20, 04.03.2011 sulla validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni;
- C.M. n.48, 31.05.2012 sull'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, Istruzioni a carattere permanente;
- D.M. 254 del 16 novembre 2012, Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, Regolamento e Testo Definitivo 16.11.2012;
- Direttiva 27.12.2012 e C.M. 08.03.2013 per l'inclusione di alunni con B.E.S.;
- DPR 28.03.2013, n 80 - Rendicontazione sociale;
- L. 107/2015 - Riforma del Sistema Nazionale di istruzione e formazione;
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66, Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità



- D. Lgs. n. 62 del 15 aprile 2017 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- D.M. 537 del 01 agosto 2017, integrato con D.M. 910 del 16 novembre 2017 - Indicazioni Nazionali e nuovi scenari;
- La Legge 92 del 20 agosto 2019 relativa all'insegnamento trasversale dell'educazione civica;
- Nota 21627 del 14 settembre 2021 – Piano triennale dell'offerta formativa 2022/25 e Indicazioni sui documenti strategici.

Tiene altresì in conto:

- 2018/C 189/01 Raccomandazioni del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- Agenda 2030 – Istruzione di qualità.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Oltre al raggiungimento dei traguardi (di seguito riportati) prescritti dal PECUP, la scuola si prefigge di:

- offrire agli studenti una **preparazione superiore** rispetto alle scuole del territorio;
- far sperimentare agli alunni la **gioia di apprendere e di esistere**;
- sviluppare negli allievi **competenze certificate** e riconosciute a livello internazionale.

PECUP: PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE

Il **PECUP**, profilo educativo-culturale-professionale, *rispetta la connotazione dell'età evolutiva ed è finalizzato alla costruzione del progetto di vita dello studente*. È la carta d'identità dello studente in uscita dal suo percorso di studi nella scuola secondaria di primo grado. *Ha lo scopo di trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni*.

a) IDENTITÀ/CONVIVENZA CIVILE:

1.1 Conoscenza di sé

L'alunno prende coscienza delle dinamiche che portano all'affermazione della propria identità. Impara a conoscere se stesso- le attitudini, i pensieri, le emozioni, il proprio corpo - e a gestire i diversi aspetti della propria esperienza motoria, emotiva e razionale. Cerca nella libertà la strada della propria autonomia, diventa responsabile delle proprie scelte e delle proprie azioni, esprime autocontrollo e gioia di vivere.

Nell'alunno le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) diventano la condizione per maturare le competenze che ne arricchiscono la personalità, lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale, permettendogli di acquisire gradualmente pensiero



personale, fiducia, intraprendenza, laboriosità. Egli si pone in modo attivo e critico di fronte alla realtà, valorizza le esperienze ed affronta positivamente incertezze e complessità, riconosce valori trascendenti e, secondo la religione cattolica, fa propri quelli evangelici, per dare un senso alla vita e farsi carico di compiti significativi per sé e per la società.

1.2 Relazione con gli altri

L'alunno comprende il valore del vivere sociale in cui è inserito e ne rispetta le regole con un comportamento responsabile e corretto. Impara a interagire positivamente con gli altri e con l'ambiente, nel rispetto, nella tolleranza, nella solidarietà. Impara a gestire gli inevitabili conflitti indotti dalla socializzazione, capisce che le diversità culturali, per quanto difficili da superare, costituiscono una possibilità di crescita per se stesso e per la comunità. Mantiene sempre aperta la disponibilità alla critica, al dialogo e alla collaborazione per riorientare razionalmente i propri convincimenti e i propri comportamenti. E' propositivo nella partecipazione. Nella ricerca e nel confronto matura convinzioni equilibrate che lo rendono protagonista di azioni che costruiscono un vivere quotidiano più giusto e più sano.

1.3 Orientamento

L'alunno incomincia a scoprire ed elaborare un proprio progetto di vita: tiene conto della coscienza di sé, si integra nel mondo reale, si confronta con parametri esistenziali costruttivi, si colloca in un futuro dinamico ed evolutivo. Si appropria degli strumenti di giudizio necessari per cogliere il bello ed il vero, distinguere il male dal bene ed agire di conseguenza. Si impegna a lavorare con assiduità, a portare a termine il proprio compito, ad acquisire competenze e metodo. Per questo collabora responsabilmente con la scuola e la famiglia, dimostrandosi disponibile a verificare costantemente la pertinenza delle scelte, la fondatezza delle motivazioni, l'adeguatezza delle decisioni sul proprio futuro.

b) STRUMENTI CULTURALI

CURRICOLO DELLO STUDENTE

Discipline e aree disciplinari

Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica promuove l'organizzazione degli apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari; promuove inoltre la ricerca delle connessioni fra i saperi curricolari e la collaborazione fra i docenti in modo da superare la frammentazione delle discipline e da integrarle in nuovi quadri d'insieme, fornisce all'alunno le occasioni per acquisire consapevolezza delle sue potenzialità e risorse, per realizzare esperienze significative in grado di favorire l'orientamento verso gli studi successivi mediante esperienze didattiche aperte e stimolanti, finalizzate a suscitare la curiosità e a farne mettere alla prova le capacità, ma soprattutto fornisce le chiavi per imparare a imparare.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, vengono individuati traguardi per lo sviluppo delle competenze. Tali traguardi, posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, dai tre a quattordici anni, rappresentano riferimenti per gli insegnanti, indicano linee da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno.

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi di apprendimento sono definiti in relazione al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado. Sono obiettivi ritenuti strategici al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni Nazionali.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

IRC (Insegnamento Religione Cattolica) L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sull'assoluto, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. Sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità accogliente. Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali della storia della salvezza, della vita di Gesù, del cristianesimo delle origini, gli elementi fondamentali della storia della Chiesa. Riconosce i linguaggi espressivi della fede. Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana, si interroga sul senso dell'esistenza e sulla felicità, impara a dare valore ai propri comportamenti, relazionandosi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

Italiano L'alunno è capace di interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative sostenendo le proprie idee con testi orali e scritti che siano sempre rispettosi delle idee altrui. Il dialogo ha un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Nelle attività di studio usa i manuali delle discipline o altri testi di studio, e sa anche avvalersi di risorse e strumenti informatici. Legge con piacere e con interesse testi letterari di vario tipo. Analizza e comprende semplici testi in prosa e in poesia, mettendoli in relazione con gli autori studiati e i periodi ai quali appartengono. Sa rintracciare nei testi messaggi dal valore universale. Impara ad apprezzare la lingua come strumento attraverso il quale può esprimere stati d'animo, rielaborare esperienze ed esporre



punti di vista personali.

Lingue Comunitarie: L'alunno utilizza lessico, strutture e conoscenze apprese per elaborare i propri messaggi. Individua e spiega le differenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalle lingue straniere, spiegandole senza avere atteggiamenti di rifiuto. Riconosce i propri errori e a volte riesce a correggerli spontaneamente in base alle regole linguistiche e alle convenzioni comunicative che ha interiorizzato.

Storia L'alunno incrementa la curiosità per la conoscenza del passato. Conosce i processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea. Elabora un personale metodo di studio, ricava informazioni storiche da fonti di vario genere, sa esporre le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e sa argomentare le proprie riflessioni.

Geografia L'alunno utilizza opportunamente concetti geografici (regione, paesaggio, ambiente, territorio), carte geografiche, fotografie e immagini dallo spazio, dati statistici per comunicare informazioni spaziali sull'ambiente che lo circonda. È in grado di conoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici fisici e antropici dell'Europa e del Mondo. Riconosce nel paesaggio gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, estetiche, artistiche e architettoniche come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.

Educazione civica L'alunno acquisisce le competenze descritte nell'Allegato B delle Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica - Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, relativi ai 3 nuclei concettuali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. CITTADINANZA DIGITALE.

Matematica L'alunno rafforza un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e, attraverso esperienze in contesti significativi, capisce come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà. Percepisce, descrive e rappresenta forme relativamente complesse, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Riconosce e risolve problemi di vario genere analizzando la situazione e traducendola in termini matematici, spiegando anche in forma scritta il procedimento seguito, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.

Scienze L'alunno ha padronanza di tecniche di sperimentazione, di raccolta e di analisi dati sia in situazione di osservazione e monitoraggio sia in situazioni controllate di laboratorio. Ha una visione organica del proprio corpo come identità giocata tra permanenza e cambiamento, tra livelli macroscopici e microscopici, tra potenzialità e limiti. Ha una visione dell'ambiente di vita come sistema dinamico di specie viventi che interagiscono fra loro, rispettando i vincoli che regolano le strutture del mondo inorganico.

Tecnologia L'alunno descrive e classifica utensili e macchine cogliendone le diversità in relazione al funzionamento e al tipo di energia e di controllo che richiedono per il funzionamento. Conosce le relazioni forma/funzione/materiali attraverso esperienze personali, anche se molto semplici, di progettazione e realizzazione. Esegue la rappresentazione grafica in scala di pezzi meccanici o di oggetti usando il disegno tecnico. Inizia a capire i problemi legati alla produzione di energia e ha sviluppato sensibilità per i problemi economici, ecologici e della salute, legati alle varie forme e modalità di produzione.

Arte e Immagine L'alunno padroneggia gli elementi della grammatica del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento. Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medioevale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali. Riconosce il valore culturale di immagini, opere e oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. Conosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. Descrive e commenta opere d'arte, beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio verbale specifico.

Musica L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Fa uso di diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali.

Educazione fisica L'alunno, attraverso le attività di gioco motorio e sportivo, apprende conoscenze e competenze relative all'educazione, alla salute, alla prevenzione e alla promozione di corretti stili di vita. È capace di integrarsi nel gruppo, di cui condivide e rispetta le regole, dimostrando di accettare e rispettare l'altro. È capace di assumersi responsabilità nei confronti delle proprie azioni e di impegnarsi per il bene comune. Sperimenta i corretti valori dello sport (fair play) e la rinuncia a qualunque forma di violenza, attraverso il riconoscimento e l'esercizio di tali valori in contesti diversificati.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

IRC:

- conosce* il senso della vita secondo i valori cristiani attraverso la conoscenza della figura e dell'opera di Gesù e della Chiesa;
- comprende* che l'uomo è un essere in ricerca e che le religioni rispondono alle domande fondamentali dell'esistenza.

Italiano:

- sviluppa* il gusto del sapere e, tenendo conto delle modalità con cui apprende, sviluppa le effettive capacità di ciascuno;
- conosce* e utilizza tecniche differenziate di lettura di testi, legge correttamente e ad alta voce testi noti e non noti;

- usa* un vocabolario adeguato agli scambi sociali e culturali e conosce la natura e la funzione delle singole parole;
- si serve* dei principali strumenti di consultazione;
- capisce* messaggi orali e visivi nell'orale e nello scritto;
- è in grado* di produrre testi a seconda delle richieste;
- sa orientarsi* entro alcuni generi letterari acquisendo il piacere per la lettura.

Storia, Geografia:

- sa orientarsi* nello spazio e nel tempo, operando confronti costruttivi fra realtà geografiche e storiche diverse, per comprendere, le caratteristiche specifiche della civiltà europea anche in rapporto alle altre civiltà;
- sa collocare*, in questo quadro, i tratti spaziali, temporali e culturali dell'identità nazionale, delle identità regionali e comunali di appartenenza;
- sa riconoscere l'importanza* dell'essere cittadino e conosce le Istituzioni

Educazione civica:

- al termine del primo ciclo, comprende* i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente; della convivenza civile e della solidarietà; è consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

Prima Lingua comunitaria:

- conosce e pratica* funzionalmente la lingua inglese, almeno a livello A2.

Seconda Lingua comunitaria:

- conosce e pratica* funzionalmente la lingua spagnola, almeno a livello A1.

Matematica:

- esegue* operazioni aritmetiche mentalmente e per iscritto;
- esegue* semplici misure di una grandezza;
- padroneggia* semplici concetti della matematica e riflette sui metodi impiegati;
- risolve* problemi impiegando forme verbali e forme simboliche caratteristiche della matematica (numeri, figure, misure, grafici...);
- adopera* il linguaggio e i simboli della matematica;
- osserva* la realtà per riconoscervi relazioni tra oggetti e grandezze, differenze e regolarità;
- giunge* alla descrizione semplice di fenomeni in molteplici modi: disegni, descrizione orale e scritta, simboli, tabelle, diagrammi, grafici;
- identifica* le unità di misura opportune.

Scienze:

- conosce* il mondo animale e vegetale nelle loro molteplici sfaccettature;
- sviluppa* atteggiamenti di curiosità, attenzione e rispetto della realtà naturale;
- conosce* il proprio corpo e in maniera elementare, il suo funzionamento.

Tecnologia:

- sa utilizzare* gli strumenti tecnici quali squadre, righe, compasso, goniometro;

esegue procedure allo scopo di ideare, progettare e realizzare oggetti fisici e/o grafici.

Musica e Arte e Immagine:

adopera per esprimersi e comunicare con gli altri anche codici sonori, visivi, espressivi.

Educazione fisica:

padroneggia conoscenze e abilità che consentono, mediante l'esercizio fisico, l'attività motoria-espressiva, il gioco organizzato e la pratica sportiva individuale e di squadra, un equilibrato e armonico sviluppo della persona.

I PERCORSI

Per trasformare gli obiettivi specifici di apprendimento delle singole discipline in competenze personali, vengono progettati **Piani di Studio Personalizzati, in relazione alla Piattaforma Comune degli Apprendimenti**, mediante programmazione, attuazione e validazione di **UNITÀ DI APPRENDIMENTO, che specificano i diversi processi** di apprendimento-insegnamento (disponibili in segreteria per la consultazione).

Per l'efficace raggiungimento dell'itinerario educativo-formativo, la scuola offre il servizio di:

ORIENTAMENTO SCOLASTICO

La scuola intende l'**orientamento** come "modalità educativa permanente", processo continuo in funzione dell'individuazione e del potenziamento delle capacità della persona in crescita. La persona è l'obiettivo principale, considerata come valore in sé, inserita nel suo dinamismo di crescita, aperta alla trascendenza. Si tratta di un orientamento educativo prima ancora che scolastico, che mira a portare l'individuo alla scoperta di sé e alla realizzazione del proprio progetto di vita futuro. Il soggetto da "orientare" diventa protagonista di questa ricerca che lo porta a costruire un'identità personale e sociale. In linea con tali presupposti la scuola si avvale della consulenza di specialisti del COSPES.

Attività specifiche

Classe Prima – Prove attitudinali e metacognitive in ingresso

Il progetto è finalizzato a fornire agli insegnanti indicazioni educative e strategie didattiche efficaci per impostare il lavoro scolastico; non per misurare, né classificare, ma per arricchire la qualità dell'offerta formativa, sensibilizzando su alcuni aspetti legati all'apprendimento. Mediante l'utilizzo di prove standardizzate, somministrate al termine della scuola primaria, vengono rilevate le potenzialità degli allievi e formulato un profilo individuale, condiviso con il consiglio di classe. Ai genitori è offerta la possibilità di un colloquio restitutivo.

Classe Terza – Prove attitudinali per la scelta della Scuola Secondaria di II grado

La scuola offre ai propri studenti la possibilità di avvalersi di un percorso individualizzato che prevede la somministrazione di test attitudinali, questionari meta-cognitivi e inerenti gli interessi

professionali, che conducono alla stesura di un profilo personale contenente un consiglio orientativo.

L'attività, condotta da personale esperto e qualificato, comporta colloqui individuali con ragazzi e genitori, oltre alla condivisione del profilo con il consiglio di classe. L'intervento si inserisce all'interno delle offerte formative proposte dalla scuola e dal territorio in ordine all'orientamento scolastico.

PROGETTO “CONEGLIANO SCUOLA ORIENTA”

Oltre al progetto di orientamento specifico, condotto dal COSPES con i Consigli di classe, la nostra scuola, in rete con le scuole della città, partecipa al progetto “Conegliano Scuola Orienta” che ha per destinatari le classi terze. Genitori e alunni possono così avvalersi di tutte le informazioni aggiornate, utili alla scelta della Scuola Secondaria di secondo grado, che vengono date nel territorio. Si dà spazio anche ad altre realtà del territorio e oltre le iniziative della rete cittadina.

VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Agli insegnanti compete la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione didattica, nonché la scelta dei relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dai competenti organi collegiali. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Alle singole istituzioni scolastiche spetta poi la responsabilità dell'autovalutazione, che ha la funzione di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola, ai fini del continuo miglioramento, anche attraverso dati di rendicontazione sociale o dati che emergono da valutazioni esterne.

La **valutazione prevede**, all'interno delle singole unità di apprendimento, verifiche in itinere, in forma scritta, orale e pratica, cui si assegna un voto in decimi registrato nel registro elettronico. Si conclude con un confronto collegiale per l'elaborazione della **pagella quadrimestrale**. *Inoltre, per monitorare in modo più puntuale il percorso dell'alunno, a metà di ogni quadrimestre viene consegnata alle famiglie una **pagellina informativa** con l'obiettivo di individuare eventuali punti critici e strategie di miglioramento efficaci.*

Nel sito della scuola è possibile consultare i **criteri di valutazione di ogni disciplina**.

Nella tabella alla pagina seguente sono indicati i parametri trasversali, validi per scritto e orale.

Corrispondenza fra voto e livello degli apprendimenti.

Le finalità formative ed educative della valutazione, come indicato dalle norme, devono concorrere al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documentare lo sviluppo dello studente e promuoverne la consapevolezza e l'autovalutazione in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Per questo motivo il Collegio dei Docenti ha deciso di utilizzare i voti dal 4 al 10, concordando una corrispondenza tra livelli degli apprendimenti e voti numerici. I voti inferiori al 4 non sono utilizzati, poiché potrebbero influire negativamente sul processo di costruzione dell'autostima dell'alunno ostacolandone di fatto il recupero.

<i>voto</i>	<i>conoscenza</i>	<i>abilità</i>	<i>competenza</i>	<i>verifiche scritte</i>	<i>attività laboratoriali</i>
10	Le conoscenze acquisite sono complete, approfondite, organiche, interrelate e interdisciplinari	L'applicazione negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma, consapevole e critica. Il metodo di lavoro è efficace e personale.	L'alunno espone in modo scorrevole, chiaro e autonomo, padroneggiando lo strumento linguistico; utilizza in modo originale ed efficace la componente ideativa; usa in modo appropriato e critico i linguaggi specifici. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia, responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è generalmente rapido,	L'alunno mostra il pieno e completo raggiungimento di conoscenze e abilità; un uso corretto e logico-razionale dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure operative.	L'alunno partecipa con motivazione, interesse, propositività e responsabilità alle attività laboratoriali e mostra un efficace metodo di studio e di lavoro; applica in modo corretto e razionale il metodo sperimentale ed è capace di risolvere situazioni problematiche; pianifica, progetta e agisce sia in contesti noti sia nuovi. È creativo nella realizzazione di prodotti grafico-manuali. È curioso e incline alla riflessione, ordinato e organizzato nelle conoscenze, abilità e competenze disciplinari e trasversali. I contributi personali sono significativi, critici e utili al miglioramento del



			efficace, autonomo.		proprio e dell'altrui lavoro.
9	Le conoscenze acquisite sono complete, approfondite, ben collegate anche a livello interdisciplinare.	L'applicazione negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma, consapevole. Il metodo di lavoro è efficiente, rigoroso e puntuale.	L'alunno rielabora, valorizzando l'acquisizione dei contenuti in situazioni diverse; utilizza uno stile espositivo personale e sicuro e un linguaggio specifico appropriato. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia, responsabilità e spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è abbastanza rapido ed efficace.	L'alunno mostra il completo raggiungimento di conoscenze e abilità; un uso corretto e razionale dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure operative.	L'alunno partecipa con motivazione, interesse e responsabilità alle attività laboratoriali e manifesta un efficiente metodo di studio e di lavoro; applica in modo corretto il metodo sperimentale ed è capace di risolvere situazioni problematiche; pianifica, progetta e agisce in contesti noti e anche nuovi, con qualche indicazione. È creativo nella realizzazione di prodotti grafico-manuali. Potenzia, ordina e organizza conoscenze, abilità e competenze disciplinari e trasversali. I contributi personali sono evidenti e di buona qualità, e fatti anche con spirito critico.
8	Le conoscenze acquisite sono	L'applicazione negli usi e	L'alunno riconosce	L'alunno mostra un	L'alunno partecipa con motivazione e



	buone, organizzate e ben collegate, a volte anche a livello interdisciplinare.	nelle procedure è generalmente autonoma, corretta e consapevole. Il metodo di lavoro è adeguato.	tematiche chiave e problematiche degli argomenti proposti; usa con efficacia i mezzi espressivi e la componente ideativa; espone con appropriatezza i contenuti usando il linguaggio specifico. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è buona, caratterizzata da autonomia e responsabilità, mentre nei contesti nuovi ha bisogno di tempi di adattamento.	buon raggiungimento di conoscenze e abilità; un uso corretto dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure operative.	interesse alle attività laboratoriali; ha un adeguato metodo di studio e di lavoro; applica il metodo sperimentale ed è capace di risolvere situazioni problematiche; pianifica, progetta e agisce prevalentemente in contesti noti; realizza prodotti grafico-manuali ordinati e precisi. I contributi personali sono significativi.
7	Le conoscenze acquisite sono puntuali e collegate, anche se settoriali.	L'applicazione negli usi e nelle procedure, una volta apprese le istruzioni, è generalmente corretta, anche se non sempre del tutto consapevole. Sta consolidando un metodo di	L'alunno analizza correttamente le tematiche chiave; usa discretamente i mezzi espressivi e la componente ideativa; espone in modo corretto, usando anche	L'alunno mostra un sostanziale raggiungimento di conoscenze e abilità; l'uso di un linguaggio funzionale alla comunicazione e di strumenti e procedure operative.	L'alunno partecipa con discreto interesse alle attività laboratoriali; necessita talvolta di guida nello studio, nel lavoro e nell'applicazione del metodo sperimentale; sta migliorando nell'organizzazione e dei tempi, delle priorità e nella pianificazione delle azioni.



Erasmus+

We prepare for

Cambridge

English Qualifications

		lavoro che applica con discreta autonomia.	terminologie specifiche. L'abilità di risolvere problemi e di assumere iniziative in contesti noti è sufficientemente e autonoma; in contesti nuovi l'alunno procede dopo l'acquisizione di istruzioni o supporti.		Realizza semplici prodotti grafico-manuali. Se stimolato, è in grado di offrire contributi personali.
6	Le conoscenze acquisite sono essenziali, ma non sempre i contenuti sono collegati.	La corretta applicazione negli usi e nelle procedure abbisogna di guida, esercizio, e di supporto dell'adulto o dei compagni. Il metodo di lavoro è in via di prima acquisizione.	L'alunno espone in modo abbastanza corretto ed esprime, se guidato, i concetti principali. L'abilità di svolgere compiti e risolvere semplici problemi in contesti noti va supportata con indicazioni dell'adulto o dei compagni.	L'alunno mostra il raggiungimento di conoscenze e abilità di base, l'uso essenziale degli strumenti di base e di un linguaggio semplice.	L'alunno partecipa alle attività laboratoriali, ma necessita di guida nello studio e nel lavoro; sta acquisendo conoscenze e abilità di base. Assume spontaneamente alcune iniziative personali in contesti noti e sicuri.
5	Le conoscenze acquisite sono parziali e talvolta i contenuti sono presentati in modo confuso e/o poco strutturato.	L'applicazione negli usi e nelle procedure è incompleta, presenta errori, scarsa consapevolezza e abbisogna di costante esercizio. L'alunno deve ancora	L'alunno esprime, se guidato, dei concetti. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è limitata a contesti noti e richiede	L'alunno mostra un limitato e parziale raggiungimento di conoscenze e abilità, anche in situazioni semplici e note. L'uso dei	L'alunno mostra poco interesse verso le attività proposte. Non ha strategie efficaci di studio e di lavoro. Ha bisogno di precise indicazioni e/o istruzioni per procedere nell'attività.



		acquisire un metodo di lavoro.	istruzioni e supporto dell'adulto o dei compagni.	linguaggi specifici e degli strumenti non è sufficiente.	
4	Le conoscenze acquisite sono frammentarie e/o confuse, con lacune nella preparazione di base.	L'applicazione negli usi e nelle procedure, anche semplici, è incompleta e inadeguata, presenta frequenti errori e scarsa consapevolezza. Il metodo di lavoro è da acquisire.	L'alunno, anche se guidato, fatica a utilizzare concetti e termini appresi e a esporre il contenuto. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipende dal costante aiuto e supporto dell'adulto.	L'alunno mostra il mancato raggiungimento di conoscenze e abilità, anche in situazioni semplici. L'uso dei linguaggi e degli strumenti è gravemente insufficiente.	Difficilmente l'alunno mostra interesse verso le attività proposte. Esegue in modo meccanico e non consapevole il lavoro proposto, anche per assenza di strategie di studio e di lavoro.

VALUTAZIONE DELLA DISCIPLINA IRC

In ottemperanza con la legge 824/1930, applicativa del Concordato del 1929, con la quale si stabiliva, all'art. 4, che «per l'insegnamento religioso, in luogo di voti e di esami viene redatta a cura dell'insegnante e comunicata alla famiglia una speciale nota, da inserire nella pagella scolastica, riguardante l'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto che ne ritrae», ripresa dalla CM 117 del 23-9-1930, la quale ripeteva le indicazioni della legge, motivandole semplicemente con le «speciali finalità» dell'insegnamento religioso, la valutazione per quanto riguarda l'I.R.C. non viene espressa in voti numerici, ma con giudizi. La formula fu sostanzialmente ripresa anche nel T. U. Dlgs 287/1984.

I giudizi, infatti, dato lo statuto peculiare della disciplina, che mal si presta ad essere tradotta in una logica di prestazione, esprimono non tanto un contenuto, ma la globale partecipazione alla disciplina, intesa tanto nell'apprendere contenuti quanto nella capacità di interrogarli e di riferirli alla propria esperienza. Cosa difficilmente valutabile numericamente. Di seguito i descrittori per la valutazione I.R.C.:

OTTIMO	L'alunno partecipa attivamente alle lezioni, in modo propositivo, collaborativo, aperto al confronto, interviene sempre in modo pertinente, apporta contributi costruttivi e critici, argomenta ed esprime giudizi motivandoli, esegue puntualmente il lavoro assegnato con interesse e inserendo spunti personali, elabora i contenuti con padronanza e in modo personale, articolato, approfondito, sicuro, rigoroso.
DISTINTO	L'alunno dimostra interesse e pertinenza, è attento, interviene in modo appropriato, apportando contributi costruttivi e personali, argomenta ed esprime giudizi motivandoli, esegue puntualmente il lavoro assegnato con precisione e interesse. Elabora i contenuti con autonomia, esaurientemente, in modo preciso, puntuale, scorrevole.
BUONO	L'alunno dimostra interesse, ma a volte non è pertinente negli interventi; poco responsabile, esegue il proprio lavoro con discreta regolarità e cura ed è abbastanza costante nello studio, argomenta ed esprime giudizi cogliendo solo alcuni aspetti del problema. Elabora i contenuti con autonomia, in modo essenziale, completo, selettivo, ordinato, corretto, coerente e coeso.



**COLLEGIO
IMMACOLATA**
CONEGLIANO
.1897.

SCUOLA SECONDARIA di I GRADO paritaria "IMMACOLATA"

Via Madonna, 20 – 31015 CONEGLIANO (TV)

Tel. 0438/23562 – segreteria 0438/425196 – Fax 0438/429314

E-mail: secondaria1@collegioimmacolata.it – segreteriaasc@collegioimmacolata.it

Sito: www.collegioimmacolata.it – Codice Ministeriale: TV1M002001



Erasmus+

We prepare for

Cambridge

English Qualifications

DISCRETO	L'alunno partecipa poco, necessita di continui richiami, esegue il lavoro in modo meccanico, elabora i contenuti in modo abbastanza chiaro, pertinente, lineare, organizzato, abbastanza corretto.
SUFFICIENTE	L'alunno non si applica se non saltuariamente, esegue i compiti in modo frettoloso, non dimostra impegno né interesse, subisce senza coinvolgimento personale. Elabora il contenuto in modo semplice, aderente alla richiesta, con qualche errore, ma accettabile.
NON SUFFICIENTE	L'alunno dimostra un deliberato, manifesto e continuo disinteresse per la disciplina, mal sopporta, si oppone, non vuole collaborare, non accetta l'aiuto di insegnanti e compagni, non esegue il lavoro assegnato, non si applica nello studio. Non rielabora i contenuti, e se lo fa, procede in modo lacunoso, frammentario, parziale, approssimativo, con processi logici difficoltosi.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

In materia di diritti/doveri e sistema disciplinare degli studenti nelle Scuole Secondarie di I, in sede di scrutinio intermedio e finale si procede alla valutazione del comportamento di ogni studente. Essa considera tutto il tempo trascorso dall’alunno in ambito scolastico, e anche fuori della propria sede, in relazione alla partecipazione alle attività e agli interventi educativi realizzati dall’istituzione scolastica. La stesura del giudizio sul comportamento è fatta dall’intero Consiglio di Classe.

Di seguito sono riportati i descrittori del giudizio sul comportamento e del giudizio globale, secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti.

Vengono inoltre presentati i Criteri di ammissione o di non ammissione alla classe successiva e all’esame di stato.

Giudizio sintetico sul comportamento					
Indicatore		Parzialmente adeguato	Complessivamente adeguato	Adeguito	Esemplare
REGOLE E COMPORAMENTI	Adesione consapevole alle regole di convivenza e mantenimento di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, degli animali, dell’ambiente e delle cose, dentro e fuori la scuola.	Non sempre osserva le regole o è consapevole di comportamenti che potrebbero mettere a rischio l’incolumità o il benessere proprio o altrui, dentro e fuori la scuola.	Osserva complessivamente le regole date, ma talvolta necessita di sollecitazioni. Assume a volte comportamenti non adeguati ai contesti.	Assume le regole date con consapevolezza e ne sollecita l’osservanza da parte degli altri. Adotta generalmente comportamenti corretti per evitare pericoli per la salute e il benessere.	Assume le regole date e condivide con consapevolezza, sapendone spiegare il senso anche nel sollecitare altri all’osservanza. Assume comportamenti prudenti e sa individuare e prevenire situazioni di potenziale rischio.
	Partecipazione e collaborazione attiva e fattiva. Disponibilità a prestare aiuto e a chiederlo.	Partecipa e collabora con gli altri in maniera incostante. Talvolta tiene conto del punto di vista altrui, se non è troppo diverso dal proprio. Se sollecitato, chiede aiuto in caso di difficoltà e, guidato, presta aiuto ad alcuni compagni.	Partecipa e collabora con gli altri in maniera generalmente positiva. Spesso tiene conto del punto di vista altrui. Chiede generalmente aiuto se si trova in difficoltà e, se sollecitato, presta aiuto agli altri.	Partecipa e collabora con gli altri in maniera positiva, apportando contributi personali adeguati. Tiene conto del punto di vista altrui, anche se diverso dal proprio. Chiede aiuto per sé in modo spontaneo e sa prestare aiuto a chi glielo richiede.	Partecipa in modo propositivo e collabora con tutti, con atteggiamento maturo e responsabile. Prende in considerazione punti di vista diversi, per migliorare la propria azione e orientare quella del gruppo. Chiede e presta aiuto spontaneamente, per sé o per altri.



IMPEGNO, AUTONOMIA, RESPONSABILITÀ E CURA	Impegno, autonomia e assunzione di compiti di responsabilità e di cura.	Talvolta porta a termine i compiti espressamente richiesti. Il grado di autonomia raggiunto gli consente di assumere solo semplici compiti di responsabilità. Anche se guidato, fatica ad aver cura delle cose proprie, altrui o comuni.	Generalmente porta a termine i compiti affidati. Il grado di autonomia raggiunto gli consente di assumere compiti di responsabilità in contesti noti. Ha sufficiente cura delle cose proprie, altrui o comuni.	Si impegna con costanza e porta a termine con autonomia e responsabilità i compiti affidati. Adotta comportamenti di cura delle cose proprie, altrui o comuni.	Si impegna in modo costante e lodevole. Assume, anche spontaneamente, e porta a termine con autonomia e responsabilità i compiti affidati, apportando contributi personali. Adotta spontaneamente comportamenti di cura nei confronti delle persone e delle cose.
---	---	--	--	--	---

GIUDIZIO GLOBALE

<i>ambito</i>	<i>indicatore</i>				
Sviluppo personale	<i>Riconosce i propri punti di forza e di debolezza e gestisce momenti di tensione.</i>	<u>Inizia a riconoscere i</u> propri punti di forza e di debolezza e a gestire momenti di tensione.	<u>Generalmente riconosce i</u> propri punti di forza e di debolezza e gestisce momenti di tensione.	<u>Riconosce i</u> propri punti di forza e di debolezza e gestisce momenti di tensione.	<u>È consapevole dei propri</u> punti di forza e di debolezza e gestisce i momenti di tensione.
Sviluppo sociale	<i>Sa ascoltare e relazionarsi con l'altro.</i>	<u>Se guidato</u> , sa ascoltare e relazionarsi con l'altro.	Sa ascoltare e relazionarsi con l'altro.	Sa ascoltare e relazionarsi con l'altro <u>in modo positivo</u> .	Sa ascoltare e relazionarsi con l'altro <u>in maniera costruttiva, creando legami significativi</u> .
Livello globale di sviluppo degli apprendimenti rispetto alla situazione di partenza	<i>È capace di organizzare il proprio apprendimento, di accedere alle informazioni, di valutarle e organizzarle.</i>	<u>Se guidato</u> , è capace di organizzare il proprio apprendimento, di accedere alle informazioni e organizzarle.	<u>In situazioni abituali</u> , è capace di organizzare il proprio apprendimento, di accedere alle informazioni, di valutarle sommariamen	<u>In modo autonomo</u> è capace di organizzare il proprio apprendimento, di acquisire le informazioni, di valutarle	<u>Anche in situazioni nuove e complesse</u> , è capace di organizzare il proprio apprendimento, di acquisire le informazioni,



			te e organizzarle.	criticamente e organizzarle.	di valutarle criticamente e organizzarle.
	<i>È capace di individuare e risolvere problemi, e di agire in modo flessibile e creativo</i>	<u>Se opportunamente guidato, svolge compiti semplici in situazioni note.</u>	È in grado di individuare e risolvere problemi <u>in contesti noti.</u>	È capace di individuare e risolvere problemi <u>in modo flessibile e creativo, anche in situazioni nuove.</u>	È capace di individuare e risolvere problemi, <u>anche complessi, in modo flessibile e originale, assumendo decisioni responsabili.</u>
	<i>È capace di pianificare e progettare, in base a priorità.</i>	<u>Se opportunamente guidato, è in grado di organizzare semplici compiti e attività.</u>	È in grado di pianificare e progettare, in base a priorità, semplici attività	<u>In modo autonomo,</u> è capace di pianificare e progettare attività, in base a priorità.	È capace di pianificare e progettare, in base a priorità, attività anche complesse, <u>in ambiti nuovi e composti.</u>

CRITERI DI AMMISSIONE O DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'ammissione oppure la non ammissione **in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento è deliberata, previa valutazione del processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, considerando la situazione di partenza dell'alunno** e tenendo conto in particolare:

1. di **situazioni certificate** di disturbi specifici dell'apprendimento, di **condizioni soggettive** o di **fattori specifici** che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
2. dell'**andamento** dell'alunno nel corso dell'anno scolastico, considerate:
 - a. la costanza dell'**impegno** e lo sforzo profuso nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
 - b. le **risposte positive agli stimoli** e ai supporti individualizzati ricevuti;
 - c. l'assunzione di **comportamenti responsabili verso i doveri scolastici**.

Nel documento di valutazione, sia nel primo sia nel secondo quadrimestre, sono riportate le valutazioni da 4 a 10, come deliberato dal Collegio dei docenti, ottenute dall'allievo in ciascuna disciplina ivi compresa l'insegnamento di educazione civica.

La valutazione del comportamento, espressa con un giudizio, non può determinare la non ammissione.

1. Verificata la validità dell'anno scolastico, gli alunni sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dal DPR 249.1998 art. 4 c 6, c 9 bis e dal D Lgs 62.2017 art. 6 c 2.
2. Nel caso di **parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline** (voto inferiore a 6/10), il Consiglio di classe può deliberare **a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo**. Il voto dell'insegnante di religione cattolica, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali degli alunni indichino **carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento** in una o più discipline, **l'istituzione** scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, **attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento**.
4. **Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo** è espresso dal Consiglio di classe in decimi, **considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunno**.

Validità dell'anno scolastico

1. È richiesta la frequenza di **almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato**, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado - pari a 767 ore per le classi del vecchio ordinamento, con 31 ore settimanali di lezione, e pari a 817 ore per le classi dei nuovi Progetti (Internazionale, Espressivo-Scientifico-Musicale, Sportivo-Ambientale) aventi 33 ore settimanali di scuola.
2. Il Collegio dei docenti delibera motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca sufficienti elementi per la valutazione.
3. **Nel caso in cui l'alunno non abbia frequentato il minimo previsto del monte ore annuale personalizzato, e tale caso non rientri nelle deroghe previste, non si procede alla valutazione e il Consiglio di classe accerta e verbalizza la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.**

Deroghe al limite dei $\frac{3}{4}$ di frequenza del monte ore annuale personalizzato

Criteri definiti e deliberati dal Collegio dei docenti per deroghe al suddetto limite concesse per casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata dall'alunno fornisca sufficienti elementi per la valutazione:

1. gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
2. terapie e/o cure programmate, esami medici/clinici;
3. partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
4. aggiornamento di eventuali permessi di soggiorno;
5. gravi e documentati problemi personali/familiari.

Nella delibera motivata di **non ammissione**, il Consiglio di classe verifica e tiene conto della presenza delle seguenti **condizioni e relativi criteri**:

- analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuati dal Consiglio di classe nelle riunioni periodiche;
- organizzazione di azioni di recupero, di sostegno o di percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili;
- permanenza di svariate **difficoltà** collocate in ambiti tali da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza, mancanza di **prerequisiti** e/o presenza di **lacune** significative e tali da precludere gli apprendimenti (e il passaggio) nella classe successiva;
- **carenze e assenza** di miglioramento nell'impegno, nella partecipazione e nella responsabilità, anche in presenza di stimoli individualizzati;
- valutazione che la non ammissione possa, grazie all'ulteriore anno di frequenza e a tempi più lunghi di apprendimento, adeguati al ritmo individuale, aiutare concretamente l'alunno a



superare le difficoltà, far maturare il livello di autonomia e di apprendimento, senza alimentare in lui frustrazione, disagio ed emarginazione;

- coinvolgimento della famiglia durante l’anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati, eventuale accompagnamento verso la scelta di non ammissione alla classe successiva ...);
- analisi delle “potenzialità” che la scuola sia effettivamente in grado di organizzare, per l’anno scolastico successivo, un **percorso differente da quello già sperimentato**, adatto per l’alunno;
- analisi delle condizioni della classe di futura accoglienza (clima, equilibri, presenza di casi particolari/critici ...).

Della delibera di non ammissione è fornita dettagliata motivazione nel verbale dello scrutinio.

FATTORI DI REALIZZAZIONE

La Scuola realizza i profili e i percorsi per mezzo di alcuni fattori che ne esprimono l'identità:

- uno specifico modello comunitario di educazione;
- processi di apprendimento e di insegnamento caratterizzati da una solida tradizione educativa;
- un ambiente scolastico culturalmente ed educativamente salesiano.

Questi fattori sono presentati ampiamente nel *Progetto Educativo*. Ne indichiamo lo specifico apporto in ordine alla realizzazione dei profili e all'attivazione dei percorsi formativi.

1. LA COMUNITÀ EDUCANTE

Don Bosco e Maria Domenica Mazzarello, nella loro esperienza apostolica, hanno posto in primo piano il valore della comunità come luogo privilegiato dell'educazione, che implica incontro, collaborazione, reciprocità e confronto.

I membri della comunità educante - La comunità educante è costituita da diversi membri che, a vari livelli, condividono la comune missione attraverso ruoli diversificati e complementari.

La Comunità delle Figlie di Maria Ausiliatrice s'impegna a promuovere l'identità salesiana nello stile del Sistema Preventivo per ampliare in modo dinamico e rispettoso il nucleo delle persone che assumono e condividono il progetto educativo. È garante dell'identità salesiana dell'istituzione educativa anche quando accoglie giovani non credenti o appartenenti ad altre religioni.

Gli allievi sono parte integrante della comunità educante alla quale danno un apporto originale e creativo a seconda dell'età e del grado di maturazione. Essi sono al centro della missione educativa, chiamati a essere protagonisti della crescita e della vita della comunità.

I docenti con la loro competenza professionale assumono corresponsabilmente il progetto educativo e si dedicano a preparare le giovani generazioni affinché, consapevoli delle competenze raggiunte, possano operare scelte motivate.

I genitori sono i primi e principali responsabili dell'educazione dei figli. La condivisione del progetto educativo costituisce un terreno di dialogo, di confronto e di collaborazione. Come membri della comunità educante partecipano alla ricerca sui bisogni formativi delle/i ragazze/i e alla realizzazione delle proposte educative e possono assumere un ruolo più attivo aderendo all'associazione AGeSC.

L'AGeSC (Associazione Genitori Scuole Cattoliche) è una libera associazione di genitori che si propone di operare in adesione ai principi e ai valori della Fede Cattolica e afferma il primato, naturale e costituzionale, della famiglia nell'ambito dell'educazione e dell'istruzione dei figli; inoltre afferma il diritto di tutti i genitori a scegliere la scuola più rispondente ai propri convincimenti morali, religiosi e civili.

Tra le finalità dell'AGeSC vi sono:

- la sensibilizzazione di tutti i genitori della scuola cattolica sul significato della loro scelta educativa,
- l'inserimento attivo nella realtà della scuola cattolica, al fine di favorire l'attuazione di una più completa comunità educante e la realizzazione del progetto educativo della scuola cattolica,

- il sostegno della scuola cattolica in un contesto di pluralismo culturale e istituzionale, con particolare riguardo alla tutela e alla promozione della libertà d'insegnamento e di scelta nell'educazione.

Il personale non docente condivide lo stile e i valori del progetto educativo attraverso la testimonianza e la convergenza nella qualità del servizio richiesto.

La comunità educante è chiamata a porsi nella prospettiva della crescita continua che orienta tutti e ciascuno personalmente, secondo il proprio ruolo, a educare e a educarsi.

Sia Don Bosco sia Maria Domenica Mazzarello hanno proposto una vera e propria pedagogia della felicità e dell'amore, testimoniando la gioia di vivere un'esistenza impregnata di fede, ottimismo e speranza, nonostante la presenza di fatiche e sofferenze.

La persona adulta è una presenza significativa che coltiva in se stessa uno sguardo fiducioso e positivo nei confronti dei soggetti in crescita. Ama e fa sentire tale amore.

Promuove dinamismi di coinvolgimento e di autentica crescita; non si ferma a ciò che appare, ma sa andare oltre per permettere all'altro di rivelarsi, a poco a poco, per quello che è; aiuta a esprimere il meglio di sé secondo il progetto di Dio. E' vivendo tra e con le/i ragazze/i che la persona adulta impara ad apprendere dall'esperienza, a riflettere sull'azione, a organizzare e modificare le idee e i comportamenti in rapporto al mutare degli eventi, al susseguirsi delle età della vita, all'insorgere di nuove esigenze di sviluppo.

La collaborazione all'interno della Comunità Educante si esprime anche nelle strutture di partecipazione alla vita scolastica che favoriscono la corresponsabilità. Sono attivate, ai sensi della lettera c), comma 4, art. unico L. n.62/2000, le seguenti **strutture di partecipazione**:

Consiglio della scuola con la presenza di rappresentanti di ogni tipo di scuola, esplica funzioni di stimolo e di verifica nel campo delle problematiche e delle metodologie dell'educazione;

Collegio dei docenti a esso compete, dal punto di vista professionale, la programmazione educativa e didattica;

Organo di valutazione collegiale (Consiglio di Classe) si pone come strumento di valutazione della classe.

Assemblea dei genitori è luogo di approfondimento e di confronto sulle linee educative, e verifica iniziative e problemi di ordine generale.

Entro i tempi stabiliti dalla Circolare Ministeriale **vengono eletti i Rappresentanti dei Genitori al Consiglio di Classe** in numero di due, con due sostituti. I loro compiti specifici:

- intervenire nei consigli di metà quadrimestre per segnalare a nome dei Genitori situazioni rilevanti e riferire ai Genitori considerazioni e sollecitazioni dei Docenti,
- collaborare con il coordinatore di classe per la realizzazione delle iniziative della scuola,
- mantenere i contatti con i Genitori per promuovere una partecipazione attiva alla vita di scuola,
- partecipare agli incontri degli organi di partecipazione degli alunni,
- coordinare le assemblee dei Genitori,
- costituire un efficace tramite tra la scuola e le famiglie.



La convocazione dell'assemblea di classe può essere fatta dalla Preside, dall'Assistente/Coordinatore di classe o dai Genitori Rappresentanti, sentito il parere dell'Assistente. La convocazione va fatta, salvo casi di necessità, dieci giorni prima, tramite richiesta scritta alla Preside e contemporaneamente con affissione dell'O.d.G. all'albo della scuola. Al termine di ogni assemblea è fatto carico ai Rappresentanti di riferire alla Preside quanto è emerso dal dibattito, le eventuali deliberazioni adottate e le iniziative prese. Un genitore, incaricato *pro tempore*, verbalizza l'incontro.

Riteniamo importante che la voce dei genitori all'interno della scuola sia una voce propositiva e costruttiva di percorsi educativi finalizzati alla crescita e all'arricchimento di tutta la Comunità scolastica.

I Genitori rappresentanti di classe sono chiamati a svolgere un ruolo cruciale all'interno della scuola dell'autonomia e non possono essere lasciati soli in questo compito. Essere Rappresentanti di classe è certamente un servizio, che viene reso agli altri genitori, alla scuola, alla comunità in generale, però è anche un'occasione personale per conoscere meglio la scuola in cui gli alunni trascorrono buona parte del loro tempo.

2. LA QUALITÀ DELL'AZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA

Secondo il Sistema Preventivo di Don Bosco, nella relazione educativo-didattica i docenti:

- sono punti di riferimento credibili, guide che incoraggiano e sostengono, adulti disposti a “perdere tempo” con i giovani;
- stimolano e accompagnano la ricerca per giungere a costruire quel senso profondo della realtà che fa vivere pienamente;
- aiutano ad elaborare criticamente eventi e messaggi della nostra società per individuare le cause di fenomeni politici e socio-religiosi;
- aiutano a superare, servendosi anche di supporti offerti dalle nuove tecnologie, difficoltà di apprendimento, di metodo di studio e di lavoro, consapevoli che queste non sono isolabili dall'insieme della persona e da situazioni familiari e ambientali;
- potenziano la formazione di una “persona responsabile e attiva, creativa, impegnata a capire ed elaborare cultura più che a riceverla passivamente, in continua interazione con il mondo e con se stessa, capace di relazionarsi con gli altri e di collaborare per conoscere e interpretare la realtà, tesa a realizzare la propria identità, a crescere nell'autonomia e a sviluppare competenze che favoriscono l'inserimento attivo e propositivo nel territorio in cui vive”.

LE RISORSE

La Scuola Secondaria di I grado è gestita da un Ente con personalità giuridica, concordatario non commerciale, senza fini di lucro (cfr. legge n. 460/98). Agli effetti fiscali la nostra scuola è equiparata a un'impresa industriale.

La comunità religiosa contribuisce in maniera consistente al pareggio del bilancio della scuola mettendo a disposizione dell'attività personale, immobili, strutture, attrezzature e risorse finanziarie e sollecitando il concorso della beneficenza pubblica e privata per continuare ad accogliere i giovani che lo desiderano, anche chi non avesse le disponibilità economiche.

Dal punto di vista strutturale la Scuola è dotata di: laboratorio linguistico; due aule di informatica; laboratori di chimica, fisica e scienze; aule di tecnologia e arte, aule con LIM e LIM-touch; palestra attrezzata; auditorium; biblioteca; cinema; sale per incontri; sala mensa; Chiesa e cortili sempre aperti e a disposizione; oratorio aperto a tutti.

LA VALUTAZIONE DELLA SCUOLA

La valutazione educativa pastorale è sostenuta dall'esperienza della vita in mezzo ai ragazzi, dall'osservazione individuale e collegiale degli educatori e da una documentazione appropriata, come gli itinerari educativi pastorali. La valutazione tecnico-didattica è relativa ai processi di insegnamento e di apprendimento attivati secondo le scelte del Progetto educativo. La strumentazione comune viene opportunamente ripensata e adattata in vista delle finalità specifiche della Scuola.

Il regolamento e l'itinerario di crescita della comunità educante costituiscono strumenti indispensabili di verifica del cammino intrapreso. Per la valutazione delle Unità di Apprendimento, dei moduli e dei percorsi attivati si ricorre a quanto indicato specificatamente in ognuno di essi. Ai fini della valutazione globale della scuola e dei processi attivati, prima del termine delle lezioni, vengono fatti pervenire alle famiglie appositi questionari di gradimento (ai genitori e agli alunni) dell'offerta formativa. I docenti stessi sono invitati, tramite apposito questionario, all'autovalutazione e a un confronto con la Presidenza, per una verifica del proprio servizio.

Le scuole del Collegio Immacolata aderiscono, di anno in anno e secondo le esigenze, alle azioni valutative proposte dall'INVALSI, accogliendo il divenire della normativa; sottopongono gli allievi alle prove nazionali finalizzate alla rilevazione degli apprendimenti, mentre il gruppo rappresentativo delle varie componenti la comunità scolastica formalizza il questionario per la valutazione dell'intero sistema.

I risultati elaborati dall'INVALSI vengono resi pubblici all'interno degli organi collegiali di competenza, in vista della programmazione del miglioramento dell'efficacia dell'intero sistema scolastico.

Mediante strumenti opportunamente predisposti, annualmente si procede all'autovalutazione e/o valutazione dello stato di avanzamento degli obiettivi prioritari della Politica per la Qualità, degli indicatori di efficacia dei processi e degli esiti della valutazione conclusiva dell'attività scolastica, anche attraverso appositi questionari fatti pervenire, prima del termine delle lezioni, a tutte le persone che vi partecipano (docenti, allievi e genitori) per la verifica della soddisfazione del sistema domanda. Nell'anno scolastico 2018/2019 la Scuola procederà anche all'autovalutazione applicando

gli strumenti predisposti dal MIUR, nell’ambito del percorso valutativo stabilito dal Sistema Nazionale di Valutazione (cf. DPR 80/3013 e Direttiva 18 settembre 2014 n° 11).

La dirigenza, secondo le diverse responsabilità, redige annualmente un rapporto di verifica dell’andamento delle scuole del Collegio Immacolata che fa conoscere ai vari destinatari in vista della progettazione del miglioramento del servizio.

Muovendo dalle priorità e dai traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), la Scuola Secondaria di I grado ha predisposto un piano di miglioramento e lo attua tenendo conto dei seguenti passaggi:

- scelta degli obiettivi strategici;
- scelta di azioni da mettere in atto per raggiungere ciascun obiettivo di processo;
- pianificazione delle azioni da mettere in atto per ogni obiettivo;
- valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del Piano di Miglioramento.



**COLLEGIO
IMMACOLATA**
CONEGLIANO
.1897.

SCUOLA SECONDARIA di I GRADO paritaria “IMMACOLATA”

Via Madonna, 20 – 31015 CONEGLIANO (TV)

Tel. 0438/23562 – segreteria 0438/425196 – Fax 0438/429314

E-mail: secondaria1@collegioimmacolata.it – segreteriaasc@collegioimmacolata.it

Sito: www.collegioimmacolata.it – Codice Ministeriale: TV1M002001



Erasmus+

We prepare for

Cambridge

English Qualifications

Norme particolari

Somministrazione farmaci

A seguito della nota del MIUR n.2312/dip./segr. relativa alla somministrazione di farmaci in orario scolastico, si precisa che questa deve avvenire sulla base di autorizzazioni specifiche rilasciate dal competente servizio ULSS; inoltre, deve essere formalmente richiesta dai genitori degli alunni a fronte della presentazione di una certificazione medica attestante lo stato di malattia dell'alunno, con la prescrizione specifica dei farmaci da assumere (conservazione, modalità e tempi di somministrazione).

La conservazione dei farmaci può avvenire nel locale infermeria dell'Istituto.

PERCORSI E POLITICHE PER L'INCLUSIONE

In accordo con le normative vigenti, ogni anno il GLI (gruppo di lavoro per l'inclusività) elabora per l'intera scuola (infanzia, primaria e secondaria) un piano annuale per l'inclusività (si veda la scheda tecnica esemplificativa sotto riportata).

Tale piano fornisce una:

- una precisa analisi del contesto scolastico;
- una valutazione del livello di inclusività della scuola;
- chiari obiettivi di incremento dell'inclusività;
- punti di criticità;
- punti di forza.

PRINCIPI GENERALI DELLA PEDAGOGIA INCLUSIVA

Se il linguaggio è espressione degli avvenimenti storici cui si riferisce, certamente alcuni cambiamenti segnano una diversa sensibilità verso un fenomeno.

A partire dalla metà degli anni Novanta si cominciò a dire che il termine “integrazione scolastica” ricordava troppo quello dell'integrazione di sistema, che aveva certamente un valore negativo, svuotando tale termine della valenza positiva che aveva avuto ai suoi esordi negli anni Settanta.

Sotto l'influsso della letteratura sociale e culturale di origine anglosassone, più recentemente si è venuto affermando il termine “inclusione”, che comporta un allargamento semantico che comprende almeno due piani. Il primo è interno alla scuola: questa diventa inclusiva quando sa accogliere tutte le diversità e riformulare a tal fine le proprie scelte organizzative, progettuali, metodologiche didattiche e logistiche. Il secondo piano riguarda ciò che è esterno alla scuola e richiede collaborazioni e alleanze tra scuola, famiglia, servizi, istituzioni di vario tipo e associazioni, in una fitta rete di solidarietà garantita da politiche strutturate e da normative coerenti.

Così intesa, l'inclusione diventa un paradigma pedagogico, secondo il quale l'accoglienza non è condizionata dalla disponibilità della “maggioranza” a integrare una “minoranza”, ma scaturisce dal riconoscimento del comune diritto alla diversità, una diversità che non si identifica solamente con la disabilità, ma comprende la molteplicità delle situazioni personali, così che è l'eterogeneità a divenire normalità.

I BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (*Special Educational Needs*)

La Direttiva del 27/12/2012 e la C.M.8/2013 hanno introdotto la nozione di “Bisogno Educativo Speciale”(BES) come categoria generale comprensiva di tutte le condizioni richiedenti l'impiego calibrato, in modo permanente o temporaneo, dei cinque pilastri dell'inclusività:

- individualizzazione, percorsi differenziati per obiettivi comuni
- personalizzazione, percorsi e obiettivi differenziati
- strumenti compensativi
- misure dispensative
- impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali e immateriali

Nel variegato panorama delle scuole la complessità delle classi diviene sempre più evidente. A titolo di esempio riportiamo alcune delle tipologie di BES maggiormente ricorrenti in situazione scolastica.

Vi sono comprese 3 grandi categorie:

1. *Disabilità certificate (Legge 104/1992)*

- minorati della vista
- minorati dell'udito
- psicofisici

2. *Disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010)*

- DSA
- ADHD/DOP
- Borderline cognitivo o FIL

3. *Svantaggio*

- socio-economico
- linguistico-culturale
- disagio comportamentale/relazionale

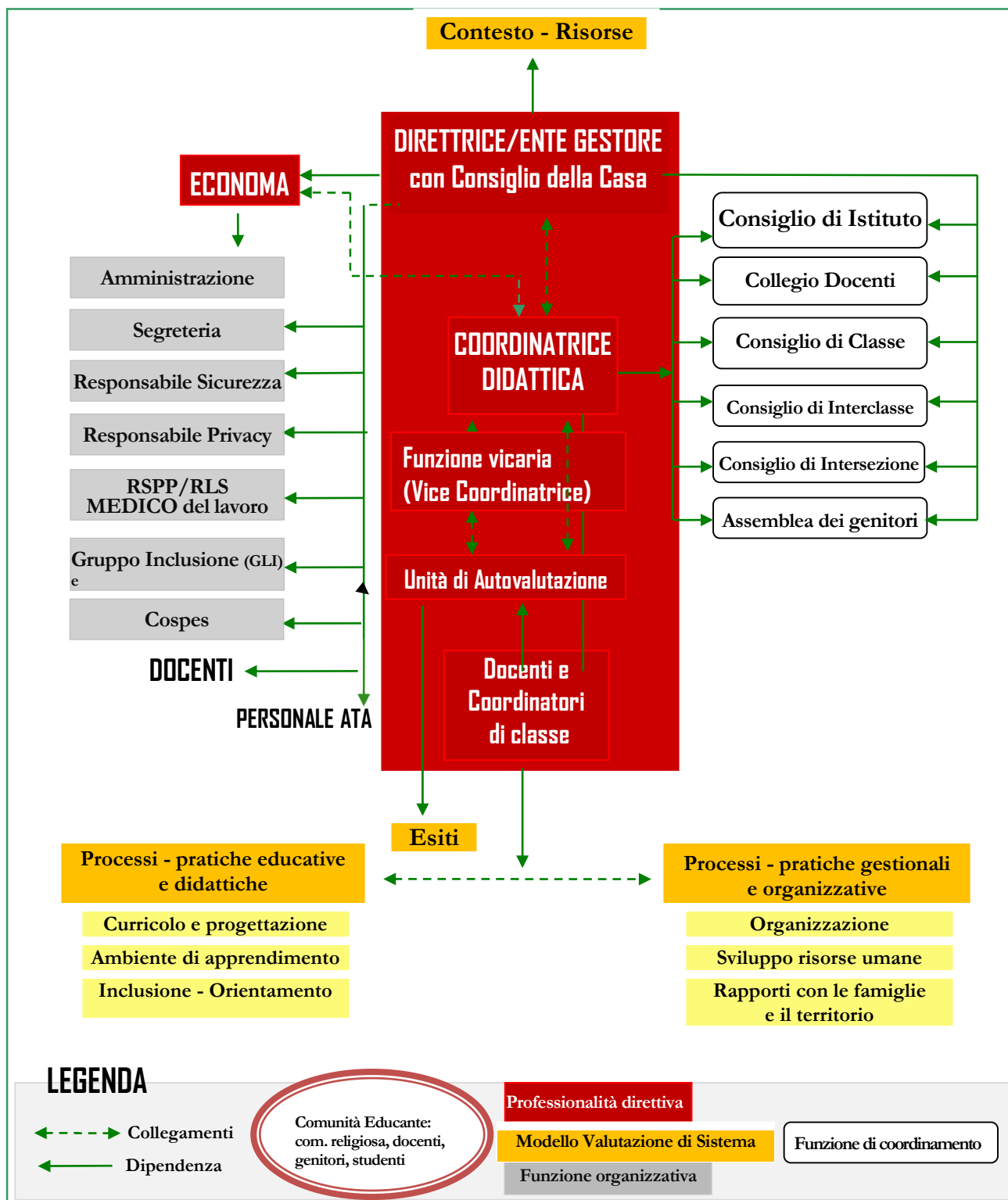
ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA E ORGANI COLLEGIALI

CONSIGLIO DI ISTITUTO triennio 2019/2022:

PRESIDENTE	SPINA Annalisa
Direttrice della Casa	RANGO Annalisa
Coordinatrice delle attività educative-didattiche	POSSAMAI Michela
Coordinatrice delle attività educative-didattiche della Scuola Secondaria di I grado	PLATANIA Agata
Coordinatrice delle attività educative-didattiche delle Scuole dell'Infanzia e Primaria	CHECCHIN Marta
Economa	ZULLO Laura
SCUOLA DELL'INFANZIA	
Genitori	-
	-
Docente	MORICI Grazia
SCUOLA PRIMARIA	
Genitori	SPINA Annalisa
	BERTON Muriel
	BAZZO Monica (dall'Infanzia)
	DUGONE Elisa (dall'infanzia)
Docenti	SALVADORI FRASSETTO Sara
	POZZEBON Claudia
	CESCON Alice Leonilde
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	
Genitori	DAL COL Fabio
	FRASSINELLI Roberta
Docenti	VIVIANI Naïke
	BOLZONELLO Erika
PERSONALE NON DOCENTE	-

Allegato 1

ORGANIGRAMMA



Allegato 2

REGOLAMENTO di ISTITUTO della SCUOLA SECONDARIA di I GRADO

PREMESSA

Il **Regolamento della Scuola Secondaria di I grado “Immacolata”** è costituito da un insieme di regole che riguardano alunni, genitori, docenti e il personale che, con ruoli diversi, collabora all’interno della scuola.

Il presente **Regolamento** contribuisce alla realizzazione del **Profilo educativo, culturale e professionale** dell’alunno, garantendo funzionalità all’organizzazione della scuola e favorendo la relazione tra i vari soggetti; aiuta tutti a costruire atteggiamenti di responsabile autocontrollo e civile convivenza. Si realizza così un autentico clima di famiglia e si garantisce il rispetto e la crescita del bene comune.

L’osservanza del **Regolamento** costituisce, soprattutto per l’alunno, una palestra di fronte ai problemi della vita quotidiana e favorisce il graduale inserimento del giovane nella vita sociale e civile (Cfr. MIUR, *Indicazioni Nazionali per i Piani di Studio personalizzati nella scuola secondaria di I° grado. Premessa – Allegato C*).

Il **Regolamento** recepisce la seguente normativa:

1. DPR 21/11/2007, n. 235-4U, n. 293 18/11/2007
2. Schema di Regolamento sulla valutazione degli studenti nelle scuole di ogni ordine e grado - 13/03/2009
3. D. Lgs. n. 62 del 15 aprile 2017 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107
4. DM n.30 del 15/03/2007 Linee di indirizzo e indicazioni in materia di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività scolastica
5. D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, art.3 dello Statuto delle studentesse e degli studenti
6. DPR n 235 del 21/11/2007, n. 293 del 18/11/2007
7. DM n. 5, 16/01/2009
8. Direttiva n.104 del 30/11/2007 del M.P.I.
9. La Legge 92 del 20 agosto 2019 relativa all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

ALUNNI

Rispetto dei tempi

- Le lezioni iniziano alle ore 7.55 e terminano secondo la scansione oraria settimanale propria del Progetto frequentato dall’alunno.
- Ogni allievo è tenuto a frequentare le lezioni con senso di responsabilità, rispettando i tempi e le attività.
- Una breve preghiera, ogni mattina, entro il tempo del *buongiorno* precede le lezioni.



- L'alunno deve presentarsi a scuola ogni giorno con il necessario per poter seguire proficuamente il lavoro scolastico. Non si accettano pertanto richieste d'uscita durante le lezioni per prelevare il materiale dimenticato, né è consentito ai genitori di portarlo in aula o di recapitarlo in portineria.
- Ogni alunno deve portare il diario scolastico personale, fornito dalla scuola, per annotare i compiti assegnati, e il libretto scolastico per le giustificazioni, le comunicazioni scuola-famiglia, le valutazioni.
- Ogni allievo deve riportare fedelmente le valutazioni sul libretto per imparare a valutare lui stesso il proprio andamento scolastico. Tali valutazioni devono corrispondere a quelle ufficiali scritte dai docenti nel registro elettronico.
- Il diario e il libretto sono documenti che vanno tenuti con cura e usati solo per la scuola. All'occasione la Preside o una persona delegata può richiederli per controllarne l'integrità, l'ordine, l'aggiornamento.
- Le assenze, i ritardi e le uscite anticipate vanno sempre giustificati dalla Preside o dal personale delegato (docenti di classe).
- Dopo ogni assenza l'alunno deve presentare alla Preside o al docente presente in classe la giustificazione scritta sul libretto scolastico personale, firmata dai genitori o da chi ne fa le veci.
- L'assenza prolungata per ragioni diverse da malattia deve essere concordata con la Preside, in anticipo.
- L'allievo privo di giustificazione o con giustificazione incompleta viene ammesso alle lezioni a discrezione della Preside che si riserva di contattare la famiglia.
- Nel caso di ritardi e assenze ricorrenti o con motivazioni poco chiare, la Preside contatta o convoca i genitori.
- Per le uscite anticipate (prima del termine delle lezioni), l'alunno deve presentare richiesta dei genitori (o di chi ne fa le veci) alla Preside o al docente di classe prima dell'inizio delle lezioni.
- Non è consentito agli alunni allontanarsi dalla Scuola senza permesso.
- Gli alunni possono uscire autonomamente da scuola al termine delle lezioni solo se i genitori hanno presentato alla scuola (e ottenuto) l'apposita autorizzazione all'uscita autonoma del minore da scuola al termine delle lezioni.
- In caso di malessere l'alunno avverte il docente di turno che provvede agli interventi d'assistenza adeguati.
- Durante gli intervalli gli alunni devono uscire dall'aula e recarsi in cortile (o in altri luoghi eventualmente indicati alla classe dai docenti). Al cambio dell'ora tutti gli studenti rimangono in classe. In caso di necessità, devono chiedere il permesso di uscire al docente di turno.

Rispetto delle cose

- Gli alunni, insieme agli altri soggetti della scuola, condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e di averne cura, quale importante fattore di qualità della vita della scuola. Ogni



- alunno è pertanto tenuto a utilizzare correttamente le strutture, gli strumenti, i sussidi, l'arredamento, senza recare danno al patrimonio della scuola.
- L'alunno che volontariamente o involontariamente danneggia arredi, attrezzature scolastiche o oggetti di proprietà dei compagni è tenuto a risarcire il danno. Il richiamo sarà fatto alla famiglia, da parte dell'Amministrazione, tramite comunicazione scritta.
 - Qualsiasi tipo di bevanda fornita dai distributori automatici va consumata in prossimità degli stessi e solo durante l'intervallo, e comunque, in caso di necessità in classe, solo previa autorizzazione del docente presente.
 - La scuola fornisce attrezzature per il gioco che si svolge all'aperto.
 - Ogni alunno deve aver cura dei propri oggetti personali, evitando di portare a scuola oggetti di valore. Non spetta alla scuola garantirne la custodia.
 - Ogni aula deve essere usata per il solo scopo didattico; non è consentito affiggere manifesti, poster, locandine non in sintonia con l'ambiente e senza il permesso dell'Assistente/Coordinatore di classe.
 - Chi trovasse libri o oggetti appartenenti ad altri nell'ambito dell'Istituto è tenuto a portarli in portineria perché siano restituiti al proprietario.

Rispetto delle persone

- Gli alunni sono tenuti ad avere nei confronti dell'autorità e di tutto il personale del Collegio Immacolata rispetto e consapevolezza del servizio che svolgono.
- In ogni momento della vita scolastica si chiede all'alunno di aprirsi con semplicità con gli adulti e i pari e di avere un comportamento educato e corretto. Di fronte alle diversità di educazione o di provenienza si chiede a ciascuno di imparare a rapportarsi con generosità e rispetto degli altri.
- Ogni alunno è chiamato a collaborare attivamente con i docenti affinché il lavoro in classe sia facilitato da un proficuo clima di attenzione e di dialogo.
- Nel caso di disturbo eccessivo e continuato delle attività scolastiche da parte dell'alunno, la Preside farà gli opportuni richiami, coinvolgendo anche la famiglia.
- A scuola non è ammesso l'uso né di cellulari né di altri dispositivi elettronici digitali non espressamente richiesti dai docenti per l'attività didattica (cfr. prot. n. 30/dip./segr 15/03/2007 MPI). In caso di trasgressione è previsto il ritiro del materiale che verrà restituito solo ai genitori e la convocazione degli stessi.
- È vietato fumare in tutti gli spazi scolastici, interni ed esterni.
- A scuola gli alunni sono tenuti a indossare, come deliberato dal Consiglio d'Istituto, *l'abbigliamento ufficiale del Collegio Immacolata, con il logo della scuola*, in occasione di manifestazioni pubbliche, visite/viaggi d'istruzione, partecipazione a concorsi o gare sportive, feste d'Istituto, e in ogni altra occasione ufficiale. Negli altri giorni scolastici gli alunni devono indossare una polo o maglietta bianca (a manica lunga o corta), con o senza logo della scuola, pantaloni grigi o blue jeans, felpa blu. Per le giornate particolarmente calde sarà consentito indossare pantaloni al ginocchio grigi o blu.



- Ostentare abiti o accessori di lusso non è in linea con lo spirito salesiano né con l'ambiente di lavoro della scuola.
- Non è lecita la pubblicazione in Internet di fotografie o filmati relativi ad alunni, docenti e personale scolastico senza aver acquisito le necessarie autorizzazioni (ai sensi della Direttiva n.104 del MIUR).

GENITORI

- I genitori sono i primi responsabili dell'educazione dei figli e devono sentirsi coinvolti nell'opera educativa della scuola e nelle attività che essa promuove.
- I genitori sono tenuti a rispondere di ogni pubblicazione non autorizzata (testi, filmati, foto...) fatta dai loro figli riguardante alunni, docenti e personale scolastico.
- I genitori hanno il diritto-dovere di partecipare a tutte le riunioni che riguardano direttamente o indirettamente loro e/o i loro figli. Nel caso di impedimento si chiede di segnalare la non partecipazione alla riunione a una delle figure incaricate (Presidente, Vicepresidente, Assistente/Coordinatore di classe).
- In alcuni casi possono delegare una persona a rappresentarli o a farne le veci, accertandosi della possibilità di delegare altra persona e avvertendo la Presidenza della delega.
- Gli incontri personali con i docenti sono regolati, salvo eccezioni, da uno specifico calendario di ricevimento comunicato all'inizio dell'anno scolastico e dalla richiesta/prenotazione dell'appuntamento (normalmente fatta attraverso il registro elettronico) debitamente compilata e controfirmata (tramite registro elettronico) dal docente interessato; in tali incontri i genitori sono informati sul rendimento scolastico e sulla maturazione globale dei propri figli. I colloqui dei docenti con i genitori avvengono normalmente durante l'ora settimanale di ricevimento, nei locali destinati.
- La Coordinatrice si rende disponibile, su appuntamento, a ricevere i genitori qualora questi ne avvisassero la necessità.
- I documenti di valutazione interquadrimestrali e quadrimestrali vengono consegnati ai genitori dalla Preside e/o dall'Assistente/Coordinatore di classe, secondo apposito calendario.
- I genitori sono tenuti a controllare il registro elettronico, il diario scolastico e il libretto personale dei propri figli per verificare ogni comunicazione scuola-famiglia e monitorare l'andamento scolastico.
- I genitori sono informati sul profitto ottenuto nelle singole prove dai propri figli tramite il registro elettronico. La visione di eventuali prove scritte svolte dai figli va chiesta al docente interessato contestualmente alla prenotazione (tramite registro elettronico) del colloquio di ricevimento per poterle visionare. Ogni genitore deve firmare nel registro elettronico i voti riportati dai figli nelle singole prove svolte.
- Ai genitori non è consentito l'accesso all'aula insegnanti né l'accesso durante le lezioni alle aule o ad altri ambienti ove si svolgono delle attività scolastiche. Salvo i casi in cui esplicitamente invitati ad accedere ai piani (in occasione, per esempio



dei colloqui generali pomeridiani con i docenti o delle prove dell'abbigliamento ufficiale in alcuni precisi periodi e orari) o altri casi di esplicita e motivata autorizzazione, ai genitori è vietato l'accesso ai piani sia in orario mattutino sia pomeridiano. In caso di infrazione, i genitori verranno convocati dalla Direzione della Casa per verificare se sussistano ancora le condizioni di validità del Patto educativo firmato dai genitori (e quindi la possibilità per l'alunno/a di continuare a frequentare la scuola).

- Si chiede ai familiari degli alunni di evitare di disturbare lo svolgimento delle attività didattiche, come pure di esigere informazioni dai docenti o dalla Preside fuori dai tempi previsti, specialmente al mattino presto.
- Si devono evitare comunicazioni personali o telefoniche dirette ai figli e/o ai docenti durante lo svolgimento delle lezioni. In casi di vera necessità le comunicazioni dovranno pervenire alla segreteria o alla portineria della scuola. La scuola non può fornire ai genitori il numero di telefono dei docenti.
- I rappresentanti dei genitori sono chiamati a tenere i contatti con gli altri genitori degli alunni; partecipare ai Consigli di Classe in cui è prevista la presenza dei genitori; costruire un rapporto di collaborazione tra istituzione scolastica e famiglia.
- La convocazione e l'ordine del giorno dell'assemblea di classe e dei Consigli di classe allargati ai rappresentanti dei genitori vengono di norma inviati dall'Istituto, eccetto casi di necessità, cinque giorni prima attraverso notifica scritta, affissi contemporaneamente all'albo della scuola e pubblicati sul registro elettronico.

DOCENTI

- I docenti si impegnano a raggiungere gli obiettivi educativo-didattici previsti dal Piano dell'Offerta Formativa (POF) e a condividere gli orientamenti educativi formulati nel Progetto Educativo Nazionale (Progetto Educativo Nazionale delle Scuole salesiane d'Italia-PEN), tenendo conto del Codice Etico.
- Nella scelta dei libri di testo i docenti tengono presenti le disposizioni ministeriali, le indicazioni del Consiglio di Classe e i valori a cui si ispira il PEN.
- Alla prima ora il docente è tenuto a trovarsi in classe dieci minuti prima dell'inizio delle lezioni. Al termine dell'ora di lezione (mattina – pomeriggio) e dopo ogni intervallo il docente deve riaccompagnare gli alunni in classe. È tenuto alla massima puntualità e a essere sollecito negli spostamenti d'ora.
- Il docente durante la lezione ha la responsabilità di tutta la classe e di ciascun alunno. Non può abbandonare l'aula se non è sostituito. In casi di emergenza è tenuto ad avvertire tempestivamente la Coordinatrice delle attività educative e didattiche o un collega.
- I docenti sono tenuti ad assicurare una presenza vigile e garantire l'assistenza in stile salesiano durante gli intervalli.
- L'uscita degli allievi dalle classi durante l'ora è consentita solo in caso di vera necessità. Al cambio dell'ora è consentita previa autorizzazione.



- All’intervallo, come alla fine dell’ultima lezione, il docente controlla che tutti gli allievi siano usciti dall’aula.
- Se un alunno continua a disturbare l’andamento delle lezioni e pare indifferente a qualsiasi invito o richiamo, il docente avvisa la Coordinatrice delle attività educative e didattiche. Evita in ogni caso di estromettere l’alunno dalla classe senza che sia garantita un’opportuna assistenza.
- I docenti sollecitano gli allievi alla puntualità, verificano le assenze e le giustificazioni degli alunni e le annotano sul registro di classe.
- I docenti sono attenti nel rilevare e comunicare le situazioni scolastiche o disciplinari che presentano particolari difficoltà alla la Coordinatrice delle attività educative e didattiche e ai genitori. Note disciplinari e/o interventi specifici con i genitori sono da concordare con la Coordinatrice delle attività educative e didattiche.
- Ogni docente procura di avere, secondo la propria disciplina, un numero congruo di verifiche scritte e orali al fine di poter valutare il lavoro dell’alunno attraverso dati certi e documentati. La correzione degli elaborati deve essere sollecita e il voto attribuito deve rispondere ai criteri di valutazione stabiliti dal Collegio Docenti (cfr. Tabella dei Voti e Corrispondenti Livelli).
- I docenti accompagnano gli alunni nelle uscite culturali, nei viaggi d’istruzione e negli scambi culturali internazionali (previsti dal PTOF e deliberati dal Collegio Docenti) che avvengono durante l’anno scolastico. Alcuni docenti accompagnano gli alunni della scuola nel soggiorno-studio estivo all’estero promosso dalla scuola stessa.
- I docenti sono tenuti a compilare con cura e precisione il Registro elettronico e il Registro di classe in tutte le sue parti.
- I docenti sono tenuti al rispetto delle strutture e delle strumentazioni e a utilizzare secondo il Codice Etico le risorse multimediali e di Internet. Eventuali malfunzionamenti delle apparecchiature vanno prontamente segnalate alla Coordinatrice delle attività educative e didattiche e al tecnico/manutentore della casa.

ASSISTENTE/COORDINATORE di CLASSE

- L’Assistente/Coordinatore di classe di classe è punto di riferimento per i colleghi per l’andamento generale della classe e le situazioni individuali. Collabora con la Coordinatrice delle attività educative e didattiche nell’affrontare questioni che richiedono interventi educativi particolari.
- L’Assistente/Coordinatore di classe cura la vita della classe per facilitare un clima di collaborazione, corresponsabilità e fiducia, soprattutto attraverso il colloquio personale con gli alunni.
- Tiene le relazioni scuola-famiglia cercando i modi più idonei di collaborazione. Offre ai genitori indicazioni perché l’azione della scuola risulti efficace.
- L’Assistente/Coordinatore di classe gestisce insieme ai colleghi della prima ora il *buongiorno*, gestisce inoltre individualmente o assieme agli altri Assistenti/Coordinatori di classe altri momenti formativi. In accordo con il team degli Assistenti e con la Coordinatrice delle attività educative e didattiche, garantisce l’attuazione del percorso educativo annuale, basato sulla Proposta di Pastorale Salesiana che accompagna la Strenna del Rettor Maggiore; propone iniziative di solidarietà e momenti formativi di carattere religioso e culturale.

SERVIZI MENSA E DOPOSCUOLA

- Ai servizi mensa e doposcuola possono accedere tutti gli alunni iscritti, su regolare richiesta da parte dei genitori.
- Le modalità di fruizione sono regolate, di anno in anno, dai Responsabili della Gestione dell'attività scolastica.
- Agli alunni che usufruiscono della mensa è richiesto di osservare le regole della buona educazione e di accettare il menù quotidiano.
- In caso di particolari necessità relative alla salute (intolleranze, allergie, ecc.), i genitori devono presentare delle richieste al Responsabile del servizio mensa, unitamente alla presentazione di certificazione medica.
- Il doposcuola è un servizio, aperto anche al territorio, che viene incontro al bisogno di assistenza e di studio degli alunni. Vi si accede su richiesta dei genitori, per i giorni strettamente necessari.
- Gli alunni del doposcuola devono essere muniti del materiale (libri, quaderni, diario, ecc.) ed essere autonomi nello svolgimento dei compiti. I docenti/educatori che assistono possono infatti offrire la loro competenza, ma non un sostegno individuale e sistematico a ciascuno.
- Gli alunni sono tenuti a rispettare le regole della buona educazione e il clima di studio per consentire a se stessi e ai compagni la necessaria concentrazione.
- L'Istituto si riserva di escludere dal doposcuola gli alunni che in maniera reiterata mettano in atto comportamenti fonte di disturbo per il resto del gruppo.
- I genitori sono comunque tenuti a informarsi e a controllare il lavoro svolto dal figlio durante il doposcuola.
- La scuola concede agli alunni che hanno il rientro pomeridiano (lezioni o doposcuola) di uscire dalla scuola solo se in possesso dell'autorizzazione all'uscita autonoma da scuola.

USCITE CULTURALI, VISITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

- Si tratta di attività che possono essere svolte in orario scolastico (dalle quali nessun alunno dovrebbe essere dispensato, se non con giustificazione scritta) o extrascolastico (in tal caso sono da intendersi come proposte facoltative/opzionali). Gli alunni che vi partecipano sono tenuti ad avere un comportamento rispettoso nei confronti di persone e luoghi, a non allontanarsi dal gruppo se non con l'autorizzazione degli accompagnatori, a non compiere gesti che siano d'imbarazzo all'intero gruppo e non consoni all'ambiente che si visita.
- Gli accompagnatori sono docenti, in numero rispettoso delle norme cogenti e sufficiente a garantire l'efficacia e la sicurezza dell'attività.
- La scuola farà attenzione a contenere la spesa per non mettere a disagio le famiglie.
- Queste attività, programmate nell'ambito del Consiglio di Classe o del Collegio Docenti, sono inserite nella programmazione generale, previo accordo con i Rappresentanti dei genitori e nel rispetto dei criteri indicati dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto.

CODICE DISCIPLINARE

Il presente Regolamento, in osservanza del Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni scolastiche, emanato con il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275, individua i comportamenti che configurano mancanze disciplinari, stabilisce le relative sanzioni, individua gli organi competenti a irrogarle e il relativo procedimento. È coerente e funzionale al Piano dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative, tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della Scuola.

La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima sentito. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

Le sanzioni sono temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello scolaro e, in ragione della sua giovane età, tendono a favorire la riflessione e la costruzione del senso del limite, della responsabilità, dell'adesione alle regole di convivenza.

1. Si configurano come violazioni lievi:

- a) presentarsi alle lezioni in ritardo;
- b) disturbare ripetutamente lo svolgimento delle lezioni impedendo ai compagni di seguire con attenzione;
- c) non portare a termine il lavoro a causa di scarso impegno o disattenzione;
- d) non fare i compiti assegnati per casa;
- e) provocare verbalmente i compagni.

2. Si configurano come mancanze gravi:

- a) utilizzare il telefono cellulare e altri strumenti tecnologici non autorizzati durante l'orario scolastico;
- b) sporcare, danneggiare le proprie cose, quelle altrui, quelle della scuola; giocare col cibo e/o sprecarlo durante la refezione;
- c) non osservare le prescrizioni degli insegnanti;
- d) mancare di rispetto con atteggiamenti e/o parole alla Coordinatrice delle attività educative e didattiche, ai Docenti, al personale non docente, ai compagni;
- e) assumere un comportamento di arroganza e insubordinazione con gli adulti;
- f) assumere comportamenti verbalmente e fisicamente aggressivi verso i compagni;
- g) fumare all'interno della scuola;
- h) reiterare un comportamento scorretto.

3. Si configurano come mancanze gravissime:

- a) sottrarre beni o materiali a danno dei compagni, del personale scolastico, dell'istituzione scolastica;
- b) compiere atti di vandalismo sulle cose altrui e della scuola;
- c) insultare e umiliare i compagni; costituisce aggravante il fatto che il comportamento sia diretto a persone diversamente abili o le offese si configurano come razziste;



- d) sottrarre deliberatamente cose ai compagni, agli operatori, alla scuola senza restituirle;
- e) compiere ripetutamente atti di violenza fisica sui compagni;
- f) provocare lesioni ai compagni e al personale;
- g) non osservare le disposizioni interne relative alla salvaguardia della propria e dell'altrui sicurezza;
- h) compiere atti che mettono in pericolo l'incolumità delle persone;
- i) raccogliere e diffondere testi, immagini, filmati, audio e videoregistrazioni allo scopo di danneggiare altre persone;
- l) assumere comportamenti propriamente configurabili come azioni di bullismo e/o cyberbullismo
- m) detenere o utilizzare sostanze psicotrope.

Violazioni e sanzioni

1. Le mancanze lievi sono irrogate dal docente che le rileva con il rimprovero/ammonizione orale e/o scritto.

Se il rimprovero scritto viene riportato nel Registro di classe, le famiglie ne vengono informate comunque tramite il registro elettronico.

Dopo la terza ammonizione, l'alunno che continua a tenere un comportamento scorretto, può essere punito con i provvedimenti di cui agli articoli successivi.

2. Le mancanze gravi vengono sanzionate con ammonizione scritta da parte dei docenti della classe, riportata nel registro di classe e comunicata nel registro elettronico alla famiglia che controfirma per presa visione.

La mancanza relativa all'uso improprio del cellulare comporta anche la consegna dello stesso alla Coordinatrice delle attività educative e didattiche o alla persona da questa delegata che lo conserverà fino al ritiro dello stesso da parte di uno dei genitori dell'allievo (che sarà tempestivamente informato dell'accaduto e convocato a scuola).

Nel caso di mancanze ripetute lievi e gravi, la Coordinatrice delle attività educative e didattiche comunicherà alla famiglia, per iscritto, che la reiterazione delle condotte già contestate e sanzionate da parte dei docenti, potrà prevedere sanzioni più gravi, fino all'allontanamento dalle lezioni.

3. La reiterazione delle mancanze gravi e le mancanze gravissime, possono essere punite con la sospensione dalle lezioni per una durata commisurata alla gravità del fatto.

4. Le sanzioni dell'ammonizione orale e scritta, possono essere sostituite o accompagnate in modo accessorio da provvedimenti educativi miranti al rimedio del danno, alla riflessione e al ravvedimento. Tali provvedimenti sono determinati dai docenti della classe tenendo conto, comunque, dell'età e delle capacità di comprensione dell'alunno, affinché sia chiaramente compresa quale conseguenza di una mancanza.

5. Sanzioni che prevedono l'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica:

- sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni;
- sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni;
- sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico;
- sanzioni che comportano l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi. (Sanzione art.4 cc. 6 e 9-bis DPR249/98 e DPR235/07 *Statuto delle studentesse e degli studenti*).



La sanzione dell’allontanamento dalle lezioni potrà anche essere assunta “con obbligo di frequenza”. Nel periodo in cui il minore è allontanato dalle lezioni e permane nella scuola, sarà vigilato da insegnanti in servizio della scuola o inserito in altre classi della scuola e impegnato in attività legate ai provvedimenti accessori.

È fatto salvo, in ogni caso, il dovere della vigilanza del minore secondo le normative vigenti.

Di norma i provvedimenti vengono assunti dal Consiglio di Classe alla presenza di tutte le sue componenti.

L’adunanza è presieduta dalla Coordinatrice delle attività educative e didattiche o suo delegato e il provvedimento viene assunto con la maggioranza dei pareri favorevoli; non è consentita l’astensione, tranne nel caso in cui uno dei membri sia anche genitore dell’allievo oggetto del procedimento.

In caso di parità, prevale il voto della Coordinatrice delle attività educative e didattiche.

In caso di reiterazioni di mancanze lievi o gravi, il provvedimento di allontanamento dalle lezioni (sospensione) potrà essere preso dalla Coordinatrice delle attività educative e didattiche, in accordo con il gestore. In questi casi l’allievo sarà comunque obbligato a essere presente a scuola.

6 Le sanzioni di allontanamento dalla scuola e il conseguente scioglimento del Patto educativo sono irrogate dal Gestore.

Contro le sanzioni disciplinari lo studente, in via ordinaria, può ricorrere alla Coordinatrice delle attività educative e didattiche se la sanzione è di un docente, dell’Assistente/Coordinatore di classe o di un collaboratore; al Gestore se la sanzione è della Coordinatrice delle attività educative e didattiche.

In via straordinaria e per gravi motivi, quali sospensione dalla scuola, è ammesso ricorso da parte dello studente, entro 15 giorni dalla comunicazione, ad un apposito Organo di garanzia interno alla scuola, istituito per l’occasione e formato da due genitori e due docenti, designati dal Consiglio di Istituto.

7. Si ribadisce che eventuali sanzioni saranno adeguate all’età degli alunni, alla classe frequentata e alla capacità di comprensione degli stessi.



**COLLEGIO
IMMACOLATA**
CONEGLIANO
.1897.

**SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO paritaria
“IMMACOLATA”**

Via Madonna, 20 – 31015 CONEGLIANO (TV)

Tel. 0438/23562 – segreteria 0438/425196 – Fax 0438/429314

E-mail: secondaria1@collegioimmacolata.it

www.collegioimmacolata.it

**Il presente PTOF è stato approvato dal Collegio dei Docenti, dalla Direzione della Scuola
e dal Consiglio di Istituto in data 22/10/2021.**

Redazione documento: 27 dicembre 2021.